

FIAMME *d'*ORO

A.N.P.S.

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



MARZO - APRILE 2008

MENSILE - ANNO XXVIII n. 2



L'INCONTRO AL VIMINALE



SOMMARIO



Organo d'informazione mensile dell'ANPS
Anno XXVIII n. 2

Direttore Responsabile

Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo

Comitato di Redazione

Chirulli Marcello
Corradini Dante
Rossi Angelo
Verrengia Emilio

Direzione - Amministrazione - Redazione

00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 06.70496450
Fax 06.77278204

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906
in data 19/5/1975
Iscrizione al ROC n. 10436

Grafica, impaginazione e stampa

Grafiche Grilli srl
Via Manfredonia, km 2,200 - 71100 Foggia
Tel. 0881.568040 - Fax 0881.755525
E-mail: info@grafichegrilli.it

Finito di stampare nel mese
di Maggio 2008

*Foto e articoli anche se non pubblicati
non si restituiscono*

EDITORIALE 3.
L'Italia ha votato

I SERVIZI 5.
L'incontro al Viminale

L'Assemblea Nazionale dei Soci
A.N.P.S. del 6 aprile 2008 6.

Nuova sede dell'ANPS inaugurata
nella città di Copertino 7.

ANPS DIRITTO 9.
Il verbale e le sue patologie

Il risarcimento del danno non patrimoniale 11.

PREVIDENZA E ASSISTENZA 12.

ANPS ARTE 14.

ANPS LIBRI 16.

ANPS SPORT 19.

ANPS EDICOLA 20.

NOTIZIE LIETE 22.

ANPS ON THE ROAD 26.

VITA DELLE SEZIONI 28.



L'Italia ha votato

Il nuovo Governo ora è chiamato a mantenere gli impegni assunti: priorità per SICUREZZA-FISCO-LAVORO E INFRASTRUTTURE-CASA

› del Presidente Nazionale Comm. **Luigi Russo**

Gli Italiani, dopo aver esercitato il diritto di voto, passano all'incasso delle promesse elettorali elencate nei programmi delle forze politiche, annunciati nella decorsa campagna elettorale.

In primo luogo la SICUREZZA, oggi con l'emergenza criminalità-immigrazione clandestina il nostro paese dal Nord al Sud vive momenti cruciali ed è pervaso da insicurezza.

In molte grandi città, i cittadini vivono in modo quasi condizionato a causa del dilagare di furti, scippi, rapine ed omicidi. Le cronache dei giornali sono piene di queste nefande notizie.

È necessario che il nuovo Governo votato dagli Italiani ed il nuovo Ministro dell'Interno pongano in essere tutte quelle misure di controllo e vigilanza per debellare al più presto questa dilagante ventata di illegalità. Le forze di Polizia vanno immediatamente potenziate negli organici e nel contempo dotate di mezzi più efficienti e sufficienti per combattere vigorosamente la criminalità. Alle forze dell'ordine: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza vanno da subito adeguate le retribuzioni economiche perché possano svolgere con serenità il loro compito istituzionale atipico e pieno di insidie. Per l'occasione, il nostro pensiero è rivolto ai tanti colleghi della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza caduti nell'adempimento del dovere per il trionfo della giustizia e della legalità.

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, con l'ausilio volontario dei suoi aderenti in congedo, da molti anni collabora di concerto con le Autorità Istituzionali dei territori dei Comuni, delle Province e delle Regioni alla vigilanza di osservazione, in collegamento con le forze di Polizia, alla prevenzione dei reati di ogni genere. I soci dell'A.N.P.S. nelle varie realtà svolgono Vigilanza agli ingressi delle scuole pubbliche, nei grandi parchi cittadini, nelle stazioni ferroviarie, svolgono attività di volontariato per aiutare i disabili, svolgono attività di Protezione Civile, che a breve investirà tutte le Sezioni A.N.P.S. che saranno disponibili e tante altre iniziative in favore delle comunità che i Presidenti delle Sezioni svolgono nei territori di competenza di volta in volta.

L'altro tema importante che le famiglie italiane attendono da questo Governo è la RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE che ha raggiunto limiti di prelievo veramente eccessivi sia sui salari che sulle pensioni. Il famoso tesoretto, strombazzato dal precedente Governo e che doveva essere ridistribuito agli Italiani che pagano le tasse, che fine ha fatto?

I Pensionati dal mese di gennaio 2008 hanno usufruito dell'incremento della propria pensione in base all'indice ISTAT dell'1,6%; nel mese successivo di febbraio quel misero incremento è stato letteralmente assorbito dai balzelli imposti dai Comuni e dalle Regioni sotto la voce Addizionali IRPEF, lasciando ancora una volta l'amaro in bocca ai bistrattati pensionati che vengono beffeggiati anche dai politici degli Enti Locali e Regionali.



L'altro tema che impegnerà il nuovo Governo è: LAVORO e INFRASTRUTTURE. È noto che l'economia italiana è in fase calante rispetto agli altri partner Europei. La mancanza di posti di lavoro, l'uso illegale di lavoro nero a tutti i livelli hanno portato l'Italia ad una crescita zero, mentre i nostri partner europei anche con le varie difficoltà del commercio mondiale accrescono il loro PIL, quindi progrediscono. Questo Governo ha il gravoso compito di ristabilire la ripresa delle attività lavorative su tutto il territorio, l'apertura dei cantieri per le infrastrutture e le grandi opere – sono le occasioni per tanti italiani disoccupati – nel contempo organizzare un serio percorso d'impiego per i nostri giovani, per le generazioni del domani, dando loro un lavoro sicuro e continuo per creare quel clima di serenità e di progresso della nostra bella Italia, una volta meta agognata dei cittadini del mondo per le sue bellezze naturali, i suoi monumenti, le opere d'arte e la millenaria storia del nostro paese. Oggi l'Italia, ahimé, è meta soprattutto di disperati, povera gente nuda ed affamata che chiede aiuto, e purtroppo in questa scia di dolore si mescolano tanti delinquenti indesiderabili.

L'ultimo tema prioritario di questo Governo è la CASA. Se è vero che l'80% degli Italiani risulta proprietario della propria abitazione, ebbene tutti gli Italiani aspettano con ansia la promessa più volte annunciata dal leader che ha vinto le elezioni, il cav. Berlusconi, per l'abolizione totale dell'odiata Tassa dell'ICI, per la prima casa.

Questo provvedimento è atteso con gradimento soprattutto dai piccoli proprietari, che hanno fatto sacrifici di lavoro per una vita intera per avere un tetto dove abitare.

L'altro problema per la Casa, riguarda i giovani di oggi che non riescono a realizzare una propria famiglia a causa degli alti costi delle abitazioni. Il Governo dovrà certamente stanziare fondi economici alle Regioni e dare subito il via alle costruzioni di case da assegnare alle giovani coppie, praticando prezzi statali accessibili, sia in fitto che a riscatto.

Con questa breve, realistica disamina di attualità, la Presidenza dell'A.N.P.S. auspica ai propri Associati, alle rispettive famiglie ed a tutti coloro che sono vicini alla Polizia di Stato ogni bene colmo di serenità e di progresso nell'unità d'intenti e nella fraterna libera



L'incontro al Viminale

Il Presidente Nazionale A.N.P.S. ricevuto a Roma dal Capo della Polizia il 4 aprile scorso

Il Capo della Polizia S.E. Prefetto Dr. Antonio Manganelli Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Presidente Onorario dell'A.N.P.S., nel tardo pomeriggio del 4 aprile u.s. ha ricevuto al Viminale il Presidente Nazionale del sodalizio Comm. Luigi Russo.

L'incontro, che si è svolto in un clima di reciproca stima e con grande cordialità, è stato focalizzato sull'andamento generale dell'associazione, dell'attività continua e costante della Presidenza Nazionale e di tutte le conquiste realizzate dal sodalizio in questo ultimo quadriennio associativo, che tuttora continua alacramente dopo l'approvazione del nuovo Statuto, con l'obiettivo della realizzazione del 4° Raduno Nazionale dell'A.N.P.S. a Pescara, già concordato insieme in un precedente incontro.

Il Presidente Russo, dopo aver ribadito al Dr. Manganelli le necessità dell'A.N.P.S. per una sicura ed ottima riu-

scita del prossimo Raduno di Pescara, lo ha ringraziato a nome del sodalizio per quanto sino ad ora ha fatto in favore dell'Associazione.

Nell'occasione, il Presidente Russo ha fatto omaggio al Capo dell'ultimo numero del periodico "Fiamme d'Oro", edito dalla Presidenza Nazionale. Il Prefetto Manganelli ha molto gradito il giornale, elogiandolo nella grafica molto apprezzata, nei contenuti e nei temi trattati, ed ha concluso dicendo al Presidente Russo: "Questo giornale me lo leggo tutto perché mi piace".

Al termine dell'incontro, il Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo ha ringraziato il Capo della Polizia per averlo ricevuto e per aver espresso soddisfazione per la vitalità e il buon andamento del sodalizio, anche nella sua funzione di Presidente Onorario, come previsto dalle norme statutarie dell'A.N.P.S.



L'Assemblea Nazionale dei Soci A.N.P.S. del 6 aprile 2008

Approvato all'unanimità il Bilancio. Rinviato a marzo 2009 il rinnovo delle cariche elettive nazionali

Il 6 aprile u.s. si è svolta l'annuale Assemblea Generale degli Associati nell'Aula Magna della Caserma Stalilia in Roma.

La seduta è stata aperta dal Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo che ha salutato tutti i Delegati intervenuti, a nome suo personale e dell'intero Consiglio Nazionale. Il Presidente ha altresì portato il saluto del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza S.E. il Prefetto Dr. Antonio Manganelli, molto vicino all'A.N.P.S. di cui segue costantemente l'evolversi del progresso associativo su tutto il territorio nazionale,



grazie alla costante informazione del Presidente Nazionale, che ha instaurato una proficua e stretta collaborazione con il Ministero dell'Interno.

Il Presidente ha esortato i presenti ad osservare un minuto di raccoglimento per i caduti delle forze dell'Ordine ed in particolare per la Polizia di Stato. Ha, quindi, annunciato ufficialmente il 4° Raduno Nazionale



dell'A.N.P.S. che avrà luogo a Pescara il 13-14 settembre 2008, esortando i Presidenti di Sezione alla massiccia partecipazione per dimostrare ai cittadini che "siamo una grande famiglia e vogliamo sempre di più dialogare e collaborare con la Società Civile", che da quest'anno con l'avvento del Nuovo Statuto organico dell'A.N.P.S. può liberamente scegliere di iscriversi al nostro sodalizio.

Inoltre il Presidente Russo ha dato notizia all'Assemblea Generale che il Consiglio Nazionale nella seduta del 5 aprile '08 ha deliberato all'unanimità di rinviare al mese di marzo 2009 il rinnovo delle cariche elettive nazionali, viste le problematiche relative al Raduno Nazionale e alla stesura del Regolamento per l'applicazione in fase operativa del nuovo Statuto.

Subito dopo si è passati all'Ordine del giorno, che prevedeva l'approvazione del Bilancio Consuntivo Nazionale da parte dell'Assemblea riunita il 5 aprile 2008.

Il Segretario Generale Isp. Michele Paternoster ha letto il verbale stilato dal Collegio Sindacale, quindi si è passati alla votazione del Bilancio, che è stato approvato dai delegati all'unanimità. Durante l'assemblea, prima dell'approvazione del Bilancio, sono intervenuti al dibattito i Delegati Presidenti di Sezione: Fersini, Guerrieri, Palmisano, Pignoletti, Ruscillo, Paolucci e Chessa.

Alle ore 13,15 il Presidente Nazionale ha dichiarato chiusa l'assemblea.





Nuova sede dell'ANPS inaugurata nella città di Copertino

La cerimonia si è svolta nella sala consiliare del Palazzo di Città, con la presenza del Presidente Nazionale dell'A.N.P.S. e delle massime autorità del territorio

Nel pomeriggio dell'11 maggio u.s. è stata inaugurata nella città di Copertino (LE) in Piazza del Popolo la sede del Gruppo A.N.P.S. intitolata all'Assistente di Polizia Antonio Montanaro, capo scorta del giudice Giovanni Falcone, caduto nella strage di Capaci il 23 maggio 1991 e in ricordo di tutti i poliziotti caduti in servizio per l'espletamento del loro dovere. La cerimonia si è svolta nella sala consiliare del palazzo di città, alla presenza del V. Sindaco, Sandrina Schito; del questore di Lecce Dr. Vittorio Rochira; del Presidente Nazionale dell'A.N.P.S. Comm. Luigi Russo; del presidente della Sezione di Lecce Commissario R.D.S. Antonio Parlangei e del neo Delegato del Gruppo ANPS di Copertino Isp. Mario Bonuso.

La madrina della cerimonia è stata la signora Tina Montanaro, vedova di Antonio Montanaro, che ha consegnato la bandiera, benedetta da Don Pinuccio Sancino, al delegato del gruppo ANPS di Copertino.



Durante la manifestazione hanno preso la parola il Presidente della Sezione di Lecce, Parlangei che ha presentato gli ospiti, il V. Sindaco di Copertino, Schito che ha dato, a nome dell'Amministrazione Comunale, il benvenuto a tutti i convenuti, il Questore di Lecce Rochira, che si è compiaciuto della significativa cerimonia che ricorda il sacrificio di Montanaro e di tanti poliziotti che sacrificano la propria esistenza per il bene dei cittadini. Ha concluso la manifestazione l'intervento del Presidente Nazionale dell'ANPS Russo il quale tra l'altro ha esaltato i valori altamente morali a cui l'A.N.P.S. si ispira con tutti i suoi associati ed è gelosa custode del medagliere che rappresenta il



sacrificio dei caduti che onorano la Polizia di Stato ed esaltano i valori della legalità in uno Stato italiano libero e democratico.

Il Presidente Russo al termine del suo intervento ha salutato con un fraterno abbraccio la commossa Vedova Montanaro a nome di tutti gli Associati ANPS



d'Italia. La cerimonia è stata arricchita dalla folta presenza di scolaresche festanti che agitavano le bandierine tricolori, invadendo piacevolmente insieme agli ospiti la Sala Consiliare del Comune di Copertino.

Alla cerimonia hanno preso parte, oltre alle Autorità già menzionate, i Gruppi ANPS di Galatina, Uggiano e Nardò, l'Associazione Carabinieri di Copertino, della Marina e della Protezione Civile. Inoltre erano presenti: il V. Questore Dr. Vincenzo Ricciarello, il Capo di Gabinetto Dr. Massimo Gambino, il Dr. Cosimo Cucurachi Dir. Sez. Polstrada, il Dr. Rocco Carrozzo Dir. Comm.to di Nardò, il Dr. Giovanni Bono Dir. Comm.to di Taurisano, il Dr. Pantaleo Vicoli Dir. Comm.to di Gallipoli, il Dr. Rocco Stradiotti Dir. Comm.to di Otranto, la Dr.ssa Sandra Meo, il cappellano Don Antonio Sozzo, l'Assessore Avv. Massimo Muci, il Cap. C.C. Dr. Domenico Barone della Compagnia di Gallipoli, il M.Ilo sup. Salvatore Giannuzzi, il Comandante Polizia Urbana Dr. Luigi Straniero, il Dr. Luigi Casentino, il Prof. Gino Prete, il Prof. Fernando Irlaro, il Dr. Pierluigi Mascillo, l'arciprete di Copertino Don Pinuccio Sacino e il Col. Antonio Martire. La cittadinanza di Copertino ha partecipato in massa, dando onore a questo grande evento.

Il Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo, ha ringraziato il Presidente, il V. Presidente, il Consiglio e i soci tutti della Sezione di Lecce per la perfetta organizzazione, con cui hanno preparato la manifestazione, che ha coinvolto tutta la comunità dei Soci Leccesi oltre alla comunità dei tre Gruppi ANPS degnamente rappresentati dai loro Delegati. Al termine tutti i partecipanti hanno preso parte ad un rinfresco che è stato allestito nella sala consiliare del comune di Copertino.

Il verbale e le sue patologie

Commento sulle principali norme di comportamento del Codice della Strada

Dr. Giuseppe Donisi

Nello scorso anno il legislatore, sulla spinta emotiva di allarmanti notizie di gravi incidenti stradali, ha varato un nutrito pacchetto di modifiche legislative in materia di circolazione stradale nell'ottica di ridurre l'alto tasso di incidentalità sulle nostre strade. Con la rimodulazione degli interventi volti a garantire il rispetto dei limiti di velocità, ed alla guida in condizioni psichiche non alterate dall'uso di sostanze alcoliche o stupefacenti, e del connesso meccanismo delle sanzioni, il legislatore ha adottato anche misure dirette ad incentivare l'educazione stradale.

Le cause della maggior parte degli incidenti vanno, infatti, ricercate nella violazione delle norme di comportamento dell'utente determinata dalla errata conoscenza, e spesso addirittura dalla ignoranza, delle norme regolatrici della circolazione.

Al fine di dare un contributo a tale particolare tematica riteniamo utile esaminare, anche se in modo non esaustivo, le norme più spesso violate e di interpretarle secondo l'indirizzo prevalente della giurisprudenza della Corte di Cassazione.

Il verbale

Le riflessioni che seguono avranno una connotazione prevalentemente pratica in ragione della loro finalità informativa ed educativa.

Prima di esaminare le singole norme comportamentali si ritiene indispensabile parlare del verbale che costituisce l'atto formale di accertamento della violazione. Si tratta dell'atto con il quale il pubblico ufficiale accertatore constata o desume che un determinato fatto costituisce illecito e, di conseguenza, ne determina la sanzione e ne informa il destinatario. In sostanza perché un soggetto possa essere chiamato a rispondere di una determinata violazione è necessario che questa gli venga formalmente contestata con un atto scritto redatto con l'osservanza delle formalità previste dalla legge. Si tratta, è bene precisare, di un atto che, rientrando nella categoria di atti pubblici, a norma degli artt. 2699 e 2700 del c.c., è, sorretto, fino a querela di falso, da fede privilegiata con riguardo ai fatti attestati dal pubblico ufficiale come

avvenuti in sua presenza o conosciuti senza alcun margine di apprezzamento ovvero da lui compiuti.

Il verbale di contestazione delle violazioni del codice della strada, per quanto di interesse in questo contesto, ha sue peculiari connotazioni e si differenzia da quello relativo alle violazioni previste dalla legge 29 novembre 1981 nr. 689 perché, se non impugnato, costituisce titolo per la riscossione della sanzione pecuniaria.

L'art. 200 del Codice della Strada, stabilisce che la violazione, quando è possibile, deve essere immediatamente contestata e che dell'avvenuta contestazione deve essere redatto verbale. In sostanza non è sufficiente che l'addebito venga oralmente comunicato al trasgressore: è necessario che della violazione rilevata venga redatto un sommario processo verbale i cui elementi costitutivi sono specificati nel comma 1 dell'art. 383 del D.P.R. nr. 495 del 16 dicembre 1992 (Regolamento di Attuazione del Codice della Strada); nel successivo comma 4 la richiamata norma precisa, anche, che il verbale deve essere conforme al modello VI, allegato 1: ciò significa che non è necessario che l'atto sia identico a tale modello; deve, però, contenere tutti gli elementi necessari al trasgressore per esercitare il suo diritto di difesa garantito dall'art. 24 della Costituzione.

I vizi del verbale

La Corte di Cassazione (sent. nr. 3536/2006) ha, sul punto, ribadito che "in tema di sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, la validità della contestazione della violazione è condizionata unicamente dalla sua idoneità a garantire l'esercizio del diritto di difesa dell'interessato al quale la contestazione medesima è preordinata".

Ne consegue che il verbale che presenta vizi sugli elementi essenziali è illegittimo e può essere annullato tramite ricorso proposto nelle forme e nei termini previsti dagli artt. 2003 e 204 bis del codice. Il suo annullamento ha efficacia retroattiva nel senso che, in tale ipotesi, il verbale viene ritenuto come mai emanato.

In riferimento alle sue più comuni patologie si deve precisare che il verbale è sicuramente affetto da vizio insanabile quando:

- a) non indica la località, la data e l'ora, del fatto contestato, quando tali dati non possono essere diversamente desunti; è bene precisare che per alcuni tipi di violazione può assumere valore determinante anche la mancata indicazione del civico come per le violazioni relative alla sosta davanti ad un passo carraio;
- b) l'errata indicazione delle generalità del trasgressore;
- c) la mancata od erronea indicazione quello della targa del veicolo mentre la mancata indicazione del tipo è da ritenere ininfluenza;
- d) la mancata esposizione del fatto contestato.

L'omissione di tali elementi, specialmente nelle ipotesi di contestazione differita, non consente al destinatario dell'atto di collocare nello spazio e nel tempo al condotta di guida censurata. In tale contesto assume particolare rilevanza la mancata o errata descrizione del comportamento contestato in quanto non consente al trasgressore di conoscere con esattezza l'addebito e di poter, di conseguenza, approntare la propria difesa.

Quando la contestazione della violazione è immediata nel verbale devono essere indicati anche i dati del proprietario

dell'autoveicolo che risultano dalla carta di circolazione. Difatto soltanto se l'atto gli viene notificato il proprietario, a norma dell'art. 196 del codice, potrà essere chiamato a rispondere del pagamento della sanzione pecuniaria in via solidale.

Nelle ipotesi di contestazione differita, cosa che avviene normalmente quando il veicolo non viene immediatamente fermato, in mancanza della identificazione del trasgressore, il proprietario del veicolo assume una connotazione del tutto particolare. Infatti il verbale di contestazione dell'infrazione viene notificato direttamente al proprietario del veicolo, come identificato a mezzo dei registri del P.R.A. o dell'archivio nazionale dei veicoli, il quale, a norma dell'art. 126 bis c. 2, è tenuto a comunicare, entro sessanta giorni, all'ente accertatore i dati personali e della patente di guida del trasgressore. In caso di omissione senza giustificato e documentato motivo, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 250 a 1.000.

In sede di opposizione l'omessa comunicazione dei dati del trasgressore viene dal proprietario del veicolo normalmente

a titolo di colpa per negligente osservanza del dovere di vigilare sull'affidamento in guisa da essere in grado di adempiere al dovere di comunicare l'identità del conducente. Ne consegue che la semplice affermazione dell'elevato numero di automezzi in proprietà o dei dipendenti che li usano non fa venir meno né tale dovere né lo esime dalla responsabilità in caso di inadempimento".

La sanzione

Nel verbale l'accertatore deve indicare anche la possibilità del pagamento della sanzione pecuniaria in misura ridotta, ove consentita. L'art. 2002 del Codice consente, infatti, fatta eccezione per le ipotesi di violazione di cui ai commi 3 e 3 bis, di pagare la sanzione pecuniaria in misura ridotta entro 60 giorni dalla notifica del verbale.

Tale termine decorre, per le violazioni contestate immediatamente, dal giorno successivo alla contestazione e per le violazioni contestate in modo differito, dal giorno successivo a quello della notifica. La indicata facoltà si ritiene costituisca

un vero e proprio diritto soggettivo del trasgressore che deve essere esercitato, a pena di decadenza, entro l'indicato termine con la conseguenza che in caso di mancato pagamento in misura ridotta o di mancata opposizione con ricorso amministrativo o giurisdizionale, il verbale costituisce titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione amministrativa edittale, oltre alle spese del procedimento, come previsto dal comma 3 dell'art. 203 del codice.

Sulle conseguenze dell'omessa indicazione del verbale della somma obblabile la Corte di Cassazione Civile (sez. II del 12 novembre 2007 nr. 23506) ha precisato che è nullo il verbale di accertamento di violazione al codice della strada che non contenga l'indicazione dell'importo della sanzione pecuniaria in misura ridotta. L'omessa indicazione del termine entro il quale deve essere effettuato il pagamento, secondo la dottrina e l'orientamento maggioritario della giurisprudenza, deve

ritenersi, invece, influente sulla regolarità del verbale in quanto tale omissione comporta soltanto la non decorrenza del termine per il pagamento.

A questo punto è bene precisare che, per le violazioni per le quali non è ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione (art. 2002 c. 3 e 3 bis), il verbale di accertamento non costituisce titolo esecutivo, se non impugnato, in quanto in detta ipotesi (Cass. Civ. sez. II s. nr. 21361/2005) "il titolo esecutivo è costituito dall'ordinanza-ingiunzione che il prefetto è tenuto ad emettere nel termine previsto dall'art. 204 del c.d.s., decorrente dalla scadenza di quello per la proposizione del ricorso amministrativo indicato nel precedente art. 2003".

La mancata indicazione dell'autorità competente cui produrre l'eventuale ricorso, secondo autorevole dottrina, vizia di illegittimità il verbale in quanto lede profondamente il diritto di difesa del trasgressore perché non lo mette in condizione



giustificata con l'impossibilità della sua identificazione in ragione dei numerosi veicoli di proprietà affidati a vari dipendenti, tenuto anche conto che non sussiste, peraltro, in capo allo stesso alcun obbligo di registrare ciascun affidamento.

Si tratta, però, di una giustificazione che, per la sua genericità, non può esimerlo dalla responsabilità per l'omessa comunicazione. La norma prevede, infatti, che tale esimente opera solo in presenza di giustificato e documentato motivo. Sul punto la Corte di Cassazione (sent. nr. 13748/2007), richiamandosi anche ai principi fissati dalla Corte Costituzionale con la sentenza nr. 27/2005, ha precisato che "il proprietario del veicolo, in quanto responsabile dello stesso nei confronti delle pubbliche amministrazioni non meno che dei terzi, è tenuto a conoscere sempre l'identità dei soggetti ai quali ne affida la conduzione onde dell'eventuale incapacità di identificare detti soggetti, necessariamente ne risponde, nei confronti delle une per le sanzioni e degli altri per i danni,

di conoscere a chi si deve rivolgere per impugnare l'atto. La giurisprudenza di legittimità è, invece, saldamente orientata sulla tesi secondo cui la mancata indicazione dell'autorità cui rivolgersi, comporta soltanto la non decorrenza del termine per l'opposizione.

La sottoscrizione del verbale

Altro elemento rilevante del verbale è la sottoscrizione. Secondo la giurisprudenza di merito la mancata sottoscrizione non vizia l'atto ritenendo che per la sua validità sia sufficiente la certezza della sua provenienza o da un determinato soggetto e dell'appartenenza di questi all'organo accertatore. Il problema, in verità, viene posto in sede di impugnazione delle contestazioni effettuate in modo differito nelle quali viene notificato, a norma dell'art. 385 comma 3, il verbale redatto con sistemi meccanizzati. Sul punto la Suprema Corte (Cass. Civ. sez. 1 s. nr. 19780/2006) ha precisato che la notifica del verbale di accertamento privo della sottoscrizione autografa degli accertatori deve ritenersi legittima se il verbale risulta redatto con sistema meccanizzato o di elaborazione dati, giusta il disposto degli artt. 383 c. 4 e 385 c. 3 e 4 del Regolamento di attuazione del C.d.S., e dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs nr. 39 del 1993, a mente del quale, nella redazione

dell'atto amministrativo la firma autografa è sostituita a tutti gli effetti, dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, dall'indicazione soggetto responsabile e, quindi nella specie, del verbalizzante.

Dopo questo non certo esaustivo excursus sulle più significative problematiche connesse al verbale di accertamento, appare opportuno un breve cenno sul cosiddetto preavviso di accertamento d'infrazione. Si tratta, in genere, di quel foglietto che l'agente accertatore lascia sul parabrezza dell'auto in sosta quando l'infrazione viene rilevata in assenza del conducente. Tale atto non costituisce verbale di accertamento e come tale non è suscettibile di impugnazione. In questi casi il trasgressore ha la facoltà di pagare la sanzione pecuniaria sullo stesso indicata oppure attendere il relativo processo verbale che gli verrà notificato con l'indicazione della sanzione pecuniaria da pagare maggiorata delle spese per l'accertamento dell'identità proprietario del veicolo e di quelle per la notifica.

Nel prossimo numero verranno esaminate le problematiche connesse alla notifica del verbale, le procedure per l'impugnazione dello stesso. Verrà, altresì, iniziato l'esame delle più significative norme di comportamento della circolazione dei pedoni e dei veicoli.

Il risarcimento del danno non patrimoniale

Dr.ssa **Giulia Fioravanti**

Il danno non patrimoniale configurabile ai sensi dell'art. 2059 cc va inteso come categoria ampia, che comprende ogni ingiusta lesione di un valore inerente alla persona. La cosiddetta responsabilità aquiliana, infatti, deve riportarsi nell'ambito della bipolarità prevista dal vigente codice civile della quale fa parte anche il danno patrimoniale ai sensi dell'art. 2043 c.c..

Tali valori della persona sono riconosciuti e garantiti dalla Costituzione e, pertanto, non è soggetto, ai fini della risarcibilità, al limite derivante dalla riserva di legge correlata all'art. 185 c.p. che sancisce che ogni reato obbliga il colpevole alle restituzioni ed al risarcimento.

Non deve presupporre pertanto la qualificabilità del fatto come illecito, come reato, proprio perché la riparazione del danno non patrimoniale può essere riferito alla previsione della Legge Fondamentale.

Così, ad esempio, il "danno biologico", quale danno alla salute, rientra a pieno titolo, per il disposto dell'art. 32 della Costituzione, tra i valori della persona umana considerati inviolabili dalla Costituzione e quindi la sua tutela è apprestata dall'art. 2059 cc in questione.

Si precisa, a tal proposito, che il danno morale è consequen-

ziale ma distinto dal danno biologico, attenendo il primo alla sfera del DANNO ALLA SALUTE, il secondo specificatamente a tutte le sofferenze psichiche e morali. Infatti, "danno non patrimoniale" e "danno morale" sono nozioni distinte, poiché quest'ultimo consiste nella cosiddetta "pecunia doloris".

Per quanto riguarda il momento consumativo, il danno ex art. 2059 cc quale sofferenza patita dalla sfera morale del soggetto leso, si deve considerare verificato nel momento in cui l'evento dannoso si realizza. Quindi, è in riferimento a tale momento che il danno morale deve essere liquidato, senza considerazione per fatti che si verifichino successivamente. In particolare, nell'ambito del giudizio di equità, il giudice di pace può disporre il risarcimento del danno non patrimoniale anche fuori dai casi determinati dalla legge e di quelli attinenti alla lesione dei valori della persona umana costituzionalmente protetti. In questo caso però il danneggiato deve provare il danno attraverso la prova del pregiudizio subito.

Si accenna soltanto al fatto che ai prossimi congiunti dell'offeso da fatto illecito costituente reato spetta il risarcimento per danno morale. Sicché, in generale, il congiunto è legittimato IURE PROPRIO ad agire contro il responsabile del fatto lesivo.

Previdenza e assistenza

Pensione al "milione".

Ampliata la platea dei pensionati beneficianti

Se hai un reddito personale non superiore a € 7.540 annui, la tua pensione può raggiungere i € 580 mensili. Dall'1 gennaio 2008, il limite di reddito per ottenere la maggiorazione sociale sulle pensioni minime, istituita dal 2002 con il cosiddetto "aumento al milione", è stato elevato a € 7.540 annui, con il conseguente ampliamento della platea dei beneficiari. La maggiorazione è riconosciuta fino a garantire € 580 mensili per tredici mensilità. Se il pensionato è coniugato, il reddito annuo per avere diritto alla maggiorazione, non deve superare il reddito personale di € 7.540 e quello familiare di € 12.682,67 (reddito personale + importo annuo assegno sociale). Per verificare la tua posizione puoi rivolgerti presso la più vicina sede di Patronato.

Con la rata di agosto la "quattordicesima" in ritardo

La somma aggiuntiva sulle pensioni minime, definita impropriamente "quattordicesima", sarà liquidata con la rata di agosto ai pensionati che non l'hanno ancora percepita, pur avendone diritto. L'Inps ha confermato di aver attuato nel mese di febbraio un'ulteriore elaborazione per verificare le situazioni di criticità e la lavorazione delle pratiche interessate sarà definita entro il mese di giugno. La somma aggiuntiva è corrisposta ai pensionati di età superiore a 64 anni con un reddito complessivo personale non superiore a € 8.504,73 nel 2007. L'importo varia in relazione agli anni di contributi versati ed in base alla gestione di iscrizione previdenziale (autonomi o dipendenti). Nel 2007 da un minimo di € 262 ad un massimo di € 392, per il 2008 da un minimo di € 336 ad un massimo di € 504.

Permessi per l'assistenza ai disabili.

La Funzione pubblica stringe sui criteri

Per usufruire dei permessi per l'assistenza a persone con handicap grave (art. 20 legge 53/2000) è necessario, di regola, che il soggetto che assiste il disabile sia l'unico lavoratore che assiste il disabile. I permessi non sono cumulabili per l'assistenza a più disabili un altro requisito indispensabile è quello della continuità dell'assistenza. Con parere 13/08 la Funzione pubblica ha chiarito alle amministrazioni i requisiti necessari per la concessione dei permessi in commento ed ha stabilito una griglia interpretativa con cui le medesime

amministrazioni dovranno valutare i casi concreti caso per caso. In particolare, l'esclusività prevista dalla legge, esclude la possibilità di fruire di permessi di assistenza ai disabili per i quali altri lavoratori hanno già ottenuto la medesima "agevolazione". Non costituisce, invece, motivo di esclusione il caso in cui ci siano altri soggetti che assistono il disabile. La continuità è, infatti, un presupposto essenziale ma non lo scopo del permesso.

Detraibili le spese sostenute nel 2007 per l'acquisto di TV digitali

La detrazione fiscale prevista per l'acquisto di un televisore digitale terrestre per una spesa massima ammissibile di € 1.000,00 ed un beneficio fiscale conseguente pari al 20% della spesa (massimo € 200), non è stata prorogata per l'anno 2008 e pertanto vale solo per gli acquisti effettuati fino al 31 dicembre 2007. Per poter usufruire della detrazione d'imposta il televisore acquistato deve avere le caratteristiche dettate dal Decreto interministeriale (Comunicazione e Finanze) 3 agosto 2007. Nel sito www.comunicazioni.it è presente l'elenco degli apparecchi che rientrano nelle caratteristiche individuate dal decreto. Requisito imprescindibile per usufruire della detrazione è essere in regola con l'abbonamento televisivo per il 2007. I contribuenti che presentano il modello 730 devono conservare ed esibire al Caf al quale si rivolgono per l'elaborazione e la trasmissione della dichiarazione dei redditi, la ricevuta del bollettino di pagamento del canone di abbonamento TV per l'anno 2007, la fattura o lo scontrino fiscale rilasciato per l'acquisto dell'apparecchio televisivo recante i dati identificativi dell'acquirente e dal quale risulti la marca e il modello dall'apparecchio medesimo. Nel modello 730 la spesa complessiva deve essere indicata nel rigo e 37 colonna 2.

Acquisto di frigoriferi e congelatori con detrazione di imposta

La misura riguarda le spese sostenute nel periodo 2007-2010 per l'acquisto di elettrodomestici, in particolare frigoriferi e congelatori con caratteristiche di risparmio energetico appartenenti alla classe A+ e A++. Originariamente il termine ultimo per poter usufruire della detrazione di imposta era il 31 dicembre 2007. La detrazione di imposta è pari al 20% del costo di acquisto e comunque della somma rimasta a carico del contribuente, fino a un massimo di € 200, da detrarre in un'unica soluzione nella dichiarazione dei redditi.

Per usufruire della detrazione di imposta è necessario documentare l'acquisto e l'eventuale sostituzione del vecchio elettrodomestico, con fattura o scontrino parlante riportante i dati identificativi dell'acquirente, la classe energetica, e la data di acquisto. Anche l'eventuale sostituzione del vecchio elettrodomestico deve essere documentata. In questo caso è sufficiente una autodichiarazione nella quale si descriva il tipo di elettrodomestico sostituito e le modalità utilizzate per lo smaltimento ed i dati identificativi dell'impresa che lo ha effettuato. Nel modello 730 la spesa complessiva deve essere indicata nel rigo E 37 colonna 3.

Detrazione per l'acquisto di farmaci La parola allo "Scontrino Parlante"

Grandi discussioni e molte polemiche nasceranno in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi di quest'anno. Infatti, gli operatori dei Caf dovranno selezionare con particolare attenzione gli scontrini dei farmaci che i contribuenti si aspettano di poter portare in detrazione dalle imposte. Dal primo luglio 2007 sono entrate in vigore delle nuove regole per poter portare in detrazione le spese relative all'acquisto di medicinali. Nello scontrino fiscale devono essere specificati: la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati e soprattutto, il codice fiscale del destinatario del farmaco. Lo **scontrino parlante**.

Gli scontrini fiscali emessi fino al 31 dicembre 2007 potranno essere integrati aggiungendo manualmente il codice fiscale del destinatario del farmaco. Nel caso in cui lo scontrino non riporti le specifiche di cui sopra e quindi contenga la dicitura generica "Reparto" o "medicinale" ed altro, per poter essere portato in detrazione dalle imposte è necessario allegare allo stesso una dichiarazione del farmacista in cui viene specificata la natura, la qualità e quantità del farmaco acquistato. Per il 2008 non esistono deroghe: lo scontrino deve riportare fin dalla emissione le specifiche sopra riportate. Quindi, quando acquistate farmaci per voi o per i vostri familiari a carico, ricordatevi di dare il vostro numero di codice fiscale altrimenti non potrete portarli in detrazione nella prossima dichiarazione dei redditi. Se i farmaci riguardano familiari non a carico il codice fiscale riportato negli scontrini deve appartenere ai medesimi familiari.

Detrazione di imposta per ristrutturazione edilizia. Limite di 48 mila euro per ogni immobile

L'Agenzia delle Entrate torna a puntualizzare che il limite massimo agevolabile di 48 mila euro riguarda ogni immobile. È il caso di una contribuente comproprietaria di più appartamenti facenti parte di un unico condominio. Il condominio ha effettuato diversi interventi di ristrutturazione riguardanti le parti comuni e la contribuente chiede all'Agenzia delle Entrate di veder riconosciuto il diritto di recuperare le spese, ripartite secondo le tabelle millesimali, con il limite di 48 mila euro per ogni immobile, da ripartirsi proporzionalmente con gli altri comproprietari.

L'Agenzia risponde positivamente alla contribuente ribadendo il principio per cui il limite di 48 mila euro deve intendersi riferito esclusivamente all'immobile e va suddiviso tra i soggetti che hanno diritto alla detrazione.

Mutuo casa.

Sconto fiscale anche con l'autocertificazione

Gli interessi passivi del mutuo per l'acquisto di casa, sono spese detraibili fiscalmente anche se la destinazione del mutuo non risulta dal contratto stipulato tra banca e cliente. In questo caso la causale del mutuo può essere dimostrata con una dichiarazione della banca e, in ultima ipotesi, anche con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resta dallo stesso contribuente.

L'attestazione ISEE. Perché è utile richiederla subito

Ma che cos'è l'ISEE? L'indicatore della Situazione Economica Equivalente, meglio conosciuto come riccometro, consente al cittadino di certificare la sua reale situazione economica, al fine di usufruire di prestazioni sociali agevolate o riduzioni tariffarie su servizi di pubblica utilità, oltre che godere di altre agevolazioni economiche e di sostegno al reddito, deliberate dagli Istituti od Enti preposti. Sempre più spesso i Comuni e gli altri Enti di pubblica utilità, applicano la normativa ISEE per individuare i fruitori di ulteriori riduzioni ed agevolazioni sulle tariffe, imposte, o per l'erogazione di contributi specifici. È opportuno quindi che i cittadini richiedano la propria attestazione ISEE e con questa si rechino presso le Amministrazioni interessate per conoscere la possibilità di usufruire di tale agevolazioni. Ad oggi i più comuni campi di applicazione dell'ISEE sono la scuola (mensa, trasporti, buoni libro, borse di studio), gli asili nido, l'Università (borse di studio, alloggi ecc.), i contributi sugli affitti, le agevolazioni tariffarie su ICI e Tassa Rifiuti, l'assistenza domiciliare, i servizi ai disabili, le riduzioni sul canone Telecom, l'assegno di maternità, l'assegno al nucleo familiare, ecc.

È importante essere in possesso dell'attestazione ISEE per poterla utilizzare in ogni momento. L'attestazione ha validità un anno e viene rilasciata dai CAF gratuitamente.

I.S.E. Indicatore della Situazione Economica

La dichiarazione sostitutiva unica documenta la situazione economica del nucleo familiare ed è indispensabile per richiedere prestazioni sociali agevolate:

- per tasse universitarie - per il nucleo familiare con tre figli minori - per assegno di maternità - per asili nido ed altri servizi educativi per l'infanzia - per mense scolastiche - per prestazioni scolastiche (libri scolastici, borse di studio, ecc.)
- per servizi socio-sanitari domiciliari - per servizi socio-sanitari diurni, residenziali, ecc. - per agevolazioni per i servizi di pubblica utilità (telefono, luce, gas) - per altre prestazioni economiche assistenziali.

Il contribuente che richiede l'assistenza alla compilazione della dichiarazione sostitutiva unica è tenuto a produrre per sé e per tutti i componenti il nucleo familiare, la seguente

documentazione:

- documento di identità - stato di famiglia - codice fiscale
- ultima certificazione dei redditi (730, Unico, CUD) - certificazione attestante i redditi degli immobili (terreni e fabbricati)
- eventuale contratto di locazione dell'abitazione debitamente registrato - estratto conto al 31 dicembre di depositi e conti correnti bancari e postali - certificazione rilasciata a soggetti portatori di handicap o con invalidità superiore al 66%.

(Si ringrazia per la collaborazione la rivista "Diritti Sociali", a cura del patronato Inac).

Dal 14 marzo al 28 settembre aperta ad Arcevia la mostra

1508-2008 Luca Signorelli La Pala di Arcevia e i Capolavori di San Medardo

Al fine di riportare alla fruibilità dei cittadini e dei turisti un capolavoro assoluto del Rinascimento, voluto e commissionato nella città, il Comune di Arcevia e l'Associazione Pro Loco Arcevia hanno promosso un'importante mostra dedicata alla Pala di Arcevia di Luca Signorelli (Cortona 1445 - 16 ottobre 1523), nel cinquecentenario della sua creazione. Presentata da Vittorio Sgarbi, la mostra: "1508-2008. Luca Signorelli. La Pala di Arcevia e i Capolavori di San Medardo" è esposta dal 14 marzo al 28 settembre



del 2008 all'interno della Collegiata di San Medardo dove si trovano permanentemente conservate altre mirabili opere d'arte.

Nella Collegiata di San Medardo, la Pala di Arcevia viene accolta e contornata da altre opere del Signorelli. Meravigliosi, per esempio, il Polittico di San Medardo, eseguito nel 1507, e il Battesimo di Gesù, firmato e datato 1508, altro suo capolavoro arceviense. Non mancano altre opere magistrali come la Vergine dei miracoli, altare in maiolica invetriata di Andrea e Giovanni Della Robbia (1510-1513). Si può ammirare inoltre la ripristinata Aula Capitolare con i suoi dipinti e completare la visita nelle sale dell'attiguo Museo Diocesano. Protagonista naturalmente è il capolavoro di Signorelli, che torna nella città natale dopo 197 anni. Raffigurante la Madonna in Trono con i Santi detta Pala di Arcevia, l'opera venne commissionata al Signorelli da Giacomo di Simone Filippini, un maggiorenne della allora Roccacontrada, per la cappella gentilizia della famiglia nella chiesa di San Francesco. Nel gradino del trono si legge chiaramente a lettere dorate il dettaglio della committenza arceviense: "Jacobi Simonis de Philippinis aere deo et divae Mariae dicatum fratre Bernardino vignato guardiano procurante M°D°VIII". L'opera cambiò proprietari e luoghi nel corso dei secoli. Dopo il rifacimento in stile barocchetto della chiesa di San Francesco, nella prima metà del 1700, la Pala venne smembrata. La tavola centrale, spogliata della cornice originaria, della cimasa, della predella e dei piastrini laterali – che vennero restituiti alla famiglia Filippini – fu collocata sull'altare di San Bonaventura e dimensionato alla nuova decorazione a stucco. Passati dagli eredi Filippini ad un antiquario romano verso il 1880, la cimasa, i quadretti della predella e i pilastri laterali emigrarono in modo diverso: la cimasa si trova ora al Museo di San Diego, la predella è al museo di Altenburg in Germania, un piastrino è in collezione privata inglese e l'altro è disperso.



La tavola centrale fu invece requisita durante il periodo napoleonico (1811) per arricchire la Pinacoteca imperiale di Milano e a nulla valsero i tentativi di ricorso da parte di Pier Sante Filippini contro la requisizione del quadro. Solo le accurate ricerche dello studioso arcevese Anselmo Anselmi consentirono, nel 1891, di rintracciare il quadro, in deposito presso la chiesa parrocchiale di Figino con erronea attribuzione alla scuola bolognese, e di restituirlo al suo legittimo autore. Con lettera del 15 dicembre 1891 il Ministero

respinse la richiesta della cittadinanza arcevese con i suoi amministratori per riavere l'opera. Dal 1892, si provvide quindi a che la Pinacoteca di Brera potesse ritirare il quadro ed esporlo. Annoverato ed apprezzato tra i maggiori capolavori di Brera, la Pala di Arcevia, che è fra le opere più schiette del pittore, per l'attuarsi dei contrasti luminosi e cromatici in una tenue luce diffusa e addolcente il plasticismo delle forme, potrà essere dunque ammirata eccezionalmente per più di sei mesi nella città che l'ha vista nascere.



SCHEDA TECNICA

Orari

• dal 14 marzo al 30 giugno, dal 1° settembre al 28 settembre

da martedì a domenica 11.00-13.00 / 15.00-19.00

lunedì chiuso

• dal 1° luglio al 31 agosto

da martedì a venerdì 11.00-13.00 / 16.00-20.00

sabato, domenica, festivi e prefestivi 11.00-13.00 / 16.00-22.00

lunedì chiuso

Biglietti

Intero € 5,00 Ridotto € 3,50 Scuole € 1,00

Gli associati ANPS fruiscono del biglietto ridotto. Informazioni e prenotazioni 199 151 123*

* Numero a pagamento. Tutti i giorni 24/24 h. Costo della chiamata da telefono fisso di Telecom Italia, 10 cent. al minuto IVA inclusa senza scatto alla risposta. Per chiamate originate da rete di altro operatore, i prezzi sono indicati dal servizio clienti dell'operatore utilizzato.

Menzione speciale per Beltrani

Alcuni anni il M.llo 1^a cl. sc. © Guerino Beltrani, cavaliere al merito della Repubblica e socio storico dell'ANPS di Trieste, frequenta corsi di pittura presso la locale Università della Terza età, specializzandosi nelle tecniche di acquerello, grafica, china, ecc. Ha partecipato a diverse mostre di pittura organizzate nel capoluogo triestino e lo scorso anno è stato premiato con "menzione speciale" in una mostra collettiva che ha esposto 34 opere, organizzata presso la stessa Università.

Nella foto, Beltrani con il presidente della giuria, prof. Firmiani che mostra il quadro premiato.



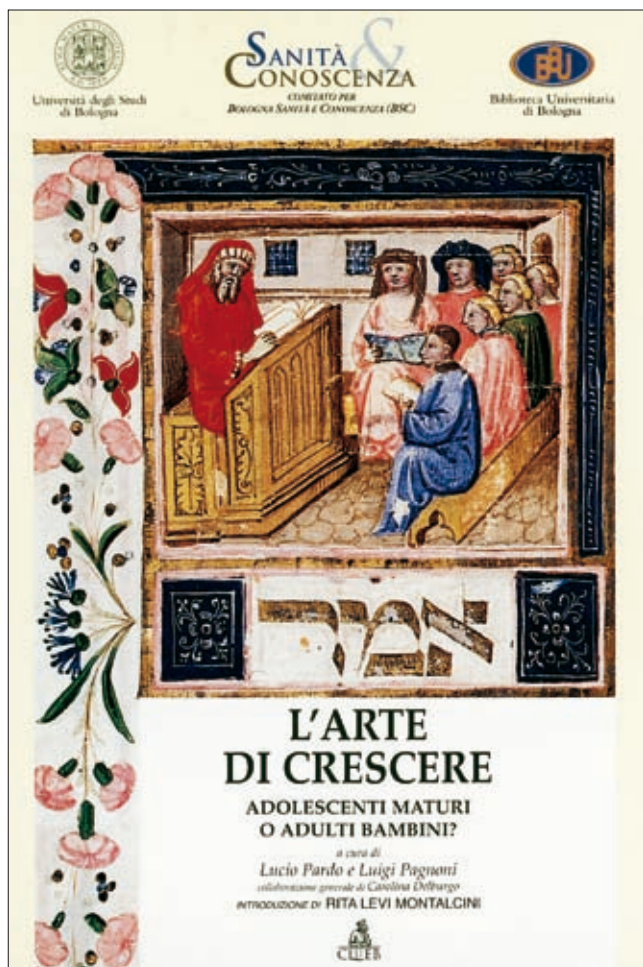
A N P S

Libri

L'ARTE DI CRESCERE. Adolescenti maturi o adulti bambini?

Sabato 19 gennaio, alle ore 10.00, nell'Aula Magna della Biblioteca Universitaria di Bologna (via Zamboni, 35), è stata presentata questa nuova opera della "Collana Cauterium" (Edizioni Clueb) dal titolo "L'arte di crescere. Adolescenti maturi o adulti bambini?".

"L'infanzia della domenica" è il titolo della "Lectio Magistralis" che è stata tenuta dal Prof. Franco Frabboni, Ordinario di Scienza della Formazione, già Preside della omonima Facoltà dell'Ateneo ed autore presente nel volume.



Rita Levi Montalcini, Premio Nobel per la Medicina, Senatrice della Repubblica Italiana, nell'introduzione al volume, ha focalizzato l'attenzione soprattutto sull'uso strumentale che viene fatta dell'infanzia, da parte di persone, partiti, sette religiose, o governi non rispettosi dei diritti umani.

Il condizionamento emotivo, sin dall'età infantile, è pericolosissimo e va combattuto con gli strumenti della conoscenza, come viene esposto con maestria, nella sua introduzione.

Alla realizzazione del volume hanno partecipato Presidi delle Facoltà di Medicina, Ingegneria, Giurisprudenza, Scienza della Formazione di Bologna e più di duecento studiosi fra clinici, chirurghi, giuristi, psicologi, pedagoghi, psichiatri, sociologi, pediatri e docenti di varie università italiane ed estere, affrontando i diversi problemi, le prospettive e le speranze della scienza sui vari temi trattati.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo volume, gli Atenei italiani di: Bologna, Modena e Reggio Emilia, Roma, Bari, Ferrara, Milano, Torino, Trieste, Parma e Firenze, oltre ad Atenei esteri in Israele, Stati Uniti, Brasile, Spagna, Francia, Bangladesh e Cina.

Il volume è curato da Lucio Pardo, Luigi Pagnoni e Carolina Deburgo ed è realizzato dal BSC "Comitato per Bologna Sanità & Conoscenza", presieduto dal Magnifico Rettore Pier Ugo Calzolari.

Ai genitori spetta capire questo sempre più veloce sviluppo tecnologico e, pur non riuscendo certamente a competere con i nostri figli quanto a velocità di apprendimento, abbiamo comunque il dovere di non lasciarli soli nella loro crescita intellettuale, di comprendere le linee di sviluppo futuro della conoscenza, in modo da non far mancare mai loro, il supporto della nostra intelligenza, del nostro affetto e della nostra esperienza.

Si propone che il giovane sia il centro, il punto di partenza di qualunque orientamento nella nostra analisi, e che il miglioramento della qualità della sua vita diventi il centro del nostro discorso e si augura di suscitare ugualmente l'interesse dei genitori e dei figli.

Per questo, pur non potendo effettuare approfondimenti di tipo monografico, non si ritrae dall'esaminare anche certe tecniche educative estese pure all'ambiente circostante; ad esempio, partendo dalla proposta di uno degli autori, si ipotizza una città, non più a misura di adulto, ma proprio a misura di bambino, dove tutto il territorio è in condizioni di offrire all'infanzia ed all'adolescenza dei percorsi auto educativi sicuri, cioè protetti dai rischi della vita urbana, associata (pedofilia, droga, bullismo, violenza...).

È necessario un lavoro in comune fra il bioetico, il pediatra, lo psicologo, il pedagogo, il sociologo, il filoso-

fo, lo storico, l'economista, il medico sportivo, clinico e chirurgico,... i quali, trattando metodologicamente un determinato aspetto, possono creare per il lettore un'immagine plastica e sfaccettata dell'adolescente in una determinata stagione della vita.

Non si pongono barriere tra le singole discipline e le singole facoltà. Né, ci si augura, fra generazioni e generazioni.

Se il risultato raggiunto dal volume è quello di avere suscitato interesse e desiderio di conoscenza, allora può essere considerato positivo.

Con questo criterio e ripetendo lo schema ormai classico delle quattro stagioni della vita, gli autori hanno cercato di indagare sui diversi aspetti dello sviluppo dell'essere umano: dall'incontro dei genitori allo sviluppo dell'embrione, dalla nascita del bambino, all'ingresso all'età adulta.

L'autunno è dedicato alla formazione della coppia ed al concepimento, l'inverno alla gravidanza ed alla nascita, la primavera all'infanzia e l'estate all'adolescenza ed alla pubertà.

ANDREA

Come piantare un fiore nel deserto

Sta riscuotendo un buon successo il lavoro di Lazzaro Romano, direttore amministrativo della Prefettura/U.T.G di Salerno, un volumetto di 66 pagine suddivise non per capitoli ma per emozioni.



L'handicap risulta ancora più grave se non c'è possibilità di accedere a servizi socio-assistenziali, se mancano strutture ed attrezzature, capaci in primo luogo di favorire il processo di integrazione che passa per il primo indispensabile imperativo: comunicare.

La storia di una difficile condizione di handicap, gli sforzi compiuti dalle famiglie lasciate spesso sole col dramma della diversità, sono al centro di una iniziativa che ha un sapore antico e nuovo nello stesso tempo. Si realizza nel Sud del nostro Paese dove più croniche e diffuse sono le carenze assistenziali ed ha per protagonista un bambino diversamente abile ed il suo genitore, che ha lottato con risorse economiche, ma soprattutto affettive per imporre il bisogno di comunicare e di essere assistito. La vicenda, apparentemente, è simile a tante altre. Un bambino cerebroleso in famiglia significa dolore e sofferenza, ma anche difficoltà nel frequentare scuola con insegnanti di sostegno, centri di riabilitazione e di assistenza sociale. Di fronte alle carenze e difficoltà delle strutture pubbliche, a tali famiglie resta il ricorso a costosissime forme di interventi presso centri privati. Chi può paga, chi non può incammina il diversamente abile verso un destino di emarginazione, nel quale non si tenta nemmeno un approccio a forme di interventi riabilitativi in grado di fornirgli gli strumenti delle minime forme di apprendimento per comunicare.

Con sofferti sacrifici economici il genitore sopraccitato è riuscito a realizzare un percorso terapeutico per il proprio figlio, che oggi è in grado, anche in maniera elementare e poco articolata, di comunicare col mondo esterno. È il primo passo verso l'abbattimento delle immediate e più insormontabili barriere.

Si sa che il dolore e la condivisione di stati di sofferenza hanno come effetto immediato la creazione di una solidarietà comune, nata a Battipaglia (SA) intorno all'associazione "Selenia" che raccoglie i genitori di bambini portatori di handicap che cercano di intervenire, con iniziative assistenziali, laddove le strutture pubbliche falliscono.

Così si è inteso realizzare un piccolo volume che racconta la difficoltà, le speranze, le sconfitte e le conquiste di questo genitore e del suo figliolo per poter realizzare il percorso terapeutico della comunicazione facilitata.

La somma raccolta dalla vendita del volume (edito gratuitamente da un'azienda tipografica salernitana) costituisce il fondo destinato dall'associazione "Selenia" all'acquisto di un'apparecchiatura per realizzare corsi gratuiti di comunicazione facilitata per bambini diversamente abili.

La sezione ANPS di Salerno ha distribuito cento copie del volume tra i soci, ricavando 550 euro versati all'associazione "Selenia" di Battipaglia per l'acquisto di un'apparecchiatura elettronica capace di facilitare la comunicazione di bambini e adolescenti portatori di gravi handicap cerebrali, al fine di avviare corsi di comunicazione facilitata a loro riservati.

L SILENZIO

Racconto di uno sbirro antimafia

“Ho quasi 40 anni, sono un poliziotto, ma questa non è una biografia. Solo un pezzo di Sicilia, e di me, e di tutti noi. Sono un poliziotto. Non proprio uno dei tanti: uno scomodo, così dicono. Questa volta, mi chiamo Gianni Palagonia”.

Si presenta così, al termine del prologo del volume “Il silenzio. Racconto di uno sbirro antimafia”, Gianni Palagonia, pseudonimo dell'autore, nome falso di un poliziotto vero che racconta, senza infingimenti letterari, esperienze vissute dalla parte dei servitori dello stato,

che riguardano la loro vita e la realtà che si trovano ad affrontare: stragi di mafia, grandi appalti e infiltrazioni mafiose, traffici illeciti, droga, usura, pizzo, indifferenze e disonore, omertà e silenzi pesanti come macigni, codici d'onore traditi e reinventati, sopraffazioni e morte, vittorie, sconfitte e sacrifici quotidiani.

Sono poco meno di 350 pagine che si leggono

d'un fiato, come la sceneggiatura degli episodi di una serie televisiva dove viene presentata, però, la fiction della realtà, per non impressionare troppo il pubblico televisivo. Nel libro c'è invece la realtà vissuta in prima persona da chi la racconta, con la crudezza assoluta di cui è capace la realtà nel suo linguaggio di ogni giorno, con nomi, fatti, date, resoconti, con le ovvie precauzioni del caso, ma anche con tanto cuore, tanta coscienza del proprio dovere e non poca rabbia per una guerra impossibile, dove si vincono solo alcune battaglie. Ma il poliziotto non è un mito cinematografico, è uno che ha il senso della famiglia, dell'amore per la moglie e per i figli: “Durante i miei giri per la città vedevo le famiglie a spasso con i bimbi e provavo un senso di vuoto. Pensavo a quante volte avevo deluso mia moglie, a

quanti compleanni avevo disertato. I criminali entrano ed escono dalla galera, ma la famiglia di un poliziotto è perennemente sotto sequestro”.

Il poliziotto è anche quello che ricorda, al rientro a casa, provato dopo il lavoro: “I miei bambini dormivano, i loro volti beati riuscivano sempre a cancellare lo squallore in cui mi trovavo immerso ogni giorno. Ci sedemmo sul divano, la baciai. Mi parlò dei bambini e dei loro progressi, poi i problemi di casa”. E di fronte alle disillusioni, ai ritardi, alle superficialità, ai compromessi e talvolta alle omissioni dell'apparato burocratico, questo è il quadro realistico di un mestiere difficile: “Nessuno ci ha insegnato come fare questo mestiere. Un po' ce l'hanno tramandato i vecchi, un po' l'abbiamo imparato in strada, schivando le pallottole. Rischiamo la pelle ogni giorno, ma se ci fermiamo nessuno se ne accorge, c'è sempre qualche giovane idealista, o solamente disoccupato, disposto ad arruolarsi. E chi governa continuerà a dire che va tutto bene. Il prodotto interno lordo cresce e il cittadino è protetto. A chi interessa il lamento di un poliziotto?”.

Eppure questo lavoro, in Sicilia come altrove, soprattutto meridionale, richiede sacrificio ma anche intelligenza, studio, pianificazione, coordinamento, operatività, costanza, controllo di sé, conoscenza del territorio e dell'avversario, soprattutto quando questo si chiama mafia.

È lucida e istruttiva l'analisi dell'autore su questo fenomeno, suffragata dai racconti che si inseguono e si accavallano spingendo la realtà oltre i confini dell'immaginazione, l'uomo al di là della stessa cattiveria umana, il male e il degrado morale oltre sé stesso.

“In Sicilia – scrive Palagonia – non si ammazza più, e questa è la cosa più grave, il termometro per capire che le cose per la mafia vanno bene.

...Ci vorranno anni prima di capire che cosa sta accadendo, cosa fa la nuova mafia. Le loro parole d'ordine oggi sono: riciclaggio, investimenti, negozi, alberghi. E poi la borsa, la ripresa dell'edilizia, i grandi appalti e soprattutto la politica. Io su questo avrei una storia da raccontare”.

Una storia che è la vita di ogni giorno di un poliziotto, di tanti poliziotti, della sua famiglia, di tante famiglie, dove si fa il proprio lavoro che coincide con il dovere del servizio per tutti gli altri, i cittadini di un paese che è e vuole restare libero e democratico, ma ogni giorno deve lottare contro le metastasi mafiose che vogliono minarne la dignità.

Gianni Palagonia
IL SILENZIO. Racconto di uno sbirro antimafia
 Edizioni Piemme, 2007, pp. 350.



A N P S Sport

ARTI MARZIALI

Sul podio ai mondiali gli atleti della Polizia di Stato

Ai recenti campionati del mondo di arti marziali Wtka e Iksa svoltisi a Viareggio, i rappresentanti dell'A.S.D. Polizia di Stato Livorno Sheila Di Rocca e Andrea Duran, guidati dall'esperto tecnico Marco Nardi, hanno conquistato il podio mondiale in ben due diverse discipline. Iniziava il giovane Duran, per la prima volta nella categoria senior ad appena 19 anni, che nella **kick boxing light** riusciva a raggiungere il terzo posto dimostrando buona tecnica ed elevata carica agonistica. Era poi la volta della Di Rocca, che nella stessa disciplina incrociava i guanti con la fortissima rappresentante tedesca che faceva suo l'incontro, non impedendole comunque di conquistare un'ambita medaglia di bronzo in una manifestazione che ha visto l'adesione di ben trentotto paesi, tra i quali c'erano Stati Uniti, Sudafrica e Russia.

Infine i due forti atleti si sono esibiti nella **self defence scenic**, difficile disciplina che coniuga l'eleganza di ritmi musicali con l'efficacia di vere tecniche marziali. Dopo la splendida qualificazione, la coppia si esibiva in una finale al cardiopalmo dove le doti tecniche della



Di Rocca si coniugavano splendidamente con le capacità acrobatiche di Duran. Forse il terzo posto conquistato sta un po' stretto ai "fantastici due" della Polizia di Stato, ma l'insindacabile giudizio arbitrale, per quanto opinabile, deve comunque essere sempre accettato.

La settimana successiva la squadra livornese, preparata dal tecnico



Andrea Fuduli, si trasferiva a Torino per gli assoluti di **sollevamento pesi**, dove la forte Irene Di Bartolomeo conquistava la sesta piazza in una gara di elevato contenuto tecnico, riservata all'élite della pesistica nazionale. Il giorno seguente invece a Vercelli, in occasione della Coppa Campioni di **distensione su panca**, organizzata dalla sezione italiana della WDFPF, che fa della lotta contro il doping il proprio baluardo, la formazione labronica saliva sul gradino più alto del podio con le forti Di Rocca e Pinna Corda, coglieva poi un argento prezioso con Sara Di Bartolomeo, e un brillante terzo posto con Ceccanti. Viva soddisfazione per tutto lo staff dirigenziale della Questura di Livorno, da sempre vicino all'attività dei propri atleti.



LA PASSIONE PER LA BICI

Vincenzo Pierini, Sovrintendente Capo della Polizia Stradale di Grosseto, in quiescenza dal 2000, coltiva da anni la passione per la due ruote ed ha raggiunto traguardi di tutto rispetto: nel 2005 campione italiano a cronometro individuale interforze e Forze di Polizia a Peccioli (PI); nel 2007 campione provinciale e campione regionale Toscana su strada e campione regionale Toscana a cronometro individuale, coprendo il percorso di 19 chilometri alla media di 42 km orari. Pierini è socio della sezione ANPS maremmana, orgogliosa di lui e dei "successi in bicicletta".





Edicola ANPS

Parma città sicura? Prevenire è meglio che curare

Organizzato dall'associazione "Parma che verrà", si è svolto il 27 febbraio scorso a Parma, nella Sala Farnese, un interessante convegno sul ruolo dell'amministrazione comunale nelle politiche integrate di sicurezza urbana. Con il presidente dell'associazione dr. Giampaolo Lavagetto, hanno svolto relazioni il Gen. C.A. CC ®



Sergio Boscarato, il presidente dell'ANPS di Parma dr. Genaro Caruso, l'assessore alla Sicurezza del comune di Parma dr. Costantino Monteverdi ed è stato proiettato un videoclip tratto dal film di Carlo Rota "Fiori di campo", che ha mostrato un campo Rom nei pressi di Parma. I problemi di sicurezza urbana si pongono oggi come fenomeni complessi. In una città che cambia, quindi, la gestione della

sicurezza deve tradursi in azioni e strategie a livello territoriale sempre più aggiornate ed avanzate, fornendo competenze e organizzazione adeguate al fine di attuare una politica di prevenzione, condizione primaria

per assicurare ai cittadini le migliori condizioni di vita, cancellando la percezione di insicurezza che mina gravemente la qualità della vita nei contesti urbani.

Compiacimento del Questore di Sorrento a Carmela Vespoli

Il Questore di Sorrento dr. Fiorioli, ha conferito un formale atto di compiacimento all'Assistente Capo della Polizia di Stato e vice presidente della sezione locale ANPS, Carmela Vespoli, in servizio presso il Commissariato di P.S. di Sorrento, apprezzando l'impegno dimostrato quando "nel luglio del 2007, libera dal servizio, interveniva con tempestività e sprezzo del pericolo per impedire la fuga di un extracomunitario dedito a perpetrare furti nella città di Sorrento. Nella circostanza, con professionalità e senso del dovere, contribuiva al raggiungimento del buon risultato conseguito".

La quarta edizione del Premio nazionale "Giovanni Palatucci"

Il "Teatro delle Arti" di Salerno ha visto susseguirsi sul palcoscenico personaggi di spicco che, ricordando il passato, hanno invitato i giovani a costruire un futuro di pace.

Il CEPIS (Centro Europeo per la Pace nel mondo, per l'Infanzia, per lo Sviluppo), con il patrocinio del Comune, della Provincia, della Polizia di Stato, del Provveditorato, ha dimostrato quanto il silenzio dei testi scolastici e l'ignorare la Storia, a volte, sia più doloroso di qualsiasi rabbia urlata.

La Presidente del Centro di Volontariato, Prof.ssa Miriana Tramontana Ivone, ha particolarmente commosso l'uditorio prima d'invitare sul palcoscenico, come protagonisti, il Dr. Manfredi Borsellino in ricordo dell'opera svolta dal padre, il giudice Paolo Borsellino e Mons. Gianfranco Zuncheddu, postulatore nella prima fase della causa di canonizzazione del Questore di Fiume italiana, G. Palatucci, "la porta attraverso la quale ebrei, profughi Giuliani-Dalmati, e perseguitati politici di ideologie contrarie al regime del momento, conquistavano la libertà".

Mons. Zuncheddu ha anche sottolineato la capacità di Palatucci, negli anni terribili della Shoah, che offrendo sollievo e salvezza con amore immenso, che solo un uomo dai profondi sentimenti cristiani può provare, conosceva benissimo il pericolo che incombeva sulla sua persona nell'ostinarsi a considerare il prossimo sofferente più di se stesso. La Presidente, nell'invitare sul palco il Dr. Borsellino,



ha paragonato l'esistenza del padre Paolo a quella di Palatucci per la particolare religiosità e fede in Cristo sofferente.

Uomini di stato che, in momenti ed anni diversi, hanno vissuto gli stessi dubbi e le stesse angosce cercando di portare la giustizia al rispetto della vita e della libertà di cittadino, pur senza riuscirci, visto che hanno perso la vita uno nel campo di sterminio a Dachau, l'altro nella strage di Via D'Amelio, ma ognuno è diventato esempio per le giovani generazioni come "faro nella notte dell'indifferenza" smovendo le coscienze. Al Dr. Borsellino è stata donata una coppa rappresentante la vittoria della vita sulla morte, un volume della Scuola Medica Salernitana offerto dall'Ente del Soggiorno e Turismo di Salerno, la motivazione del Premio, il DVD delle fasi salienti della strage in Via D'Amelio descritte dal giornalista Vincenzo Giancimino ed il quadro offerto dall'artista Alida De Silva che raffigura il giudice Borsellino impegnato nella lotta con la piovra di "cosa nostra" nel mare della solitudine e dell'indifferenza.

La forte emozione non ha permesso al Dr. Manfredi di parlare in quell'istante.

Lo ha fatto in un secondo momento, quando ha contribuito a premiare le otto Scuole a livello regionale vincitrici del concorso su Giovanni Palatucci ed il suo periodo storico.

Hanno ricevuto le targhe di lode per l'operato svolto, i libri sull'Esodo e le Foibe, le motivazioni ed i DVD offerti dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia: Monsignor Gianfranco Zuccheddu; il giornalista Angelo Picariello per il libro: "Capuozzo... accontenta questo ragazzo"; il Prof. Avv. Francesco Casale per il libro: "Cristianesimo e Diritti umani nell'era della globalizzazione"; i Dirigenti delle otto Scuole Regionali vincitrici del concorso.

Hanno consegnato i premi agli intervenuti: il Prefetto Dr. Claudio Meoli; il Questore di Salerno Dr. Vincenzo Roca; il Provveditorato agli Studi Dr. Luca Iannuzzi; il Colonnello dei Carabinieri Dr. Gregorio De Marco; il Presidente dell'ANPS di Salerno Ispettore Gianpiero Morrone; il Presidente Regionale dell'ANVGD Dr. Carmelo Testa che, a sua volta, ha voluto riconoscere l'infaticabile operato della Presidente del CEPIS, Prof.ssa Miriana Tramontana, con una targa d'argento.

Lo spettacolo presentato dopo le premiazioni ha ottenuto grande successo per i protagonisti del Centro di Volontariato, che nei vari laboratori, sono seguiti da personale altamente qualificato che opera gratuitamente: il maestro Rossano Barella per la Scuola di Canto Moderno e il Coro Polifonico portato avanti senza esclu-

dere alcun ragazzo, gli attori Giovanna Memoli e Ciro Marigliano per il laboratorio teatrale e la coreografa Loredana Mutalipassi per la danza.

Il "Giorno del ricordo" a Salerno

Il giorno 9 febbraio 2008 per la giornata del "ricordo", voluta dal Parlamento Italiano, organizzata dalla Presidente del C.E.P.I.S., Prof. Miriana Tramontana Ivone e dall'A.N.V.G.D. (Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia), dedicata alle vittime delle Foibe, all'Esodo dei 350.000 profughi delle terre Giuliano-Istria-Dalmate ed al Questore di Fiume Italiana Giovanni Palatucci. La Santa Messa è stata presieduta dall'Arcivescovo Metropolita Mons. Gerardo Pierro nella Chiesa dell'Immacolata in Salerno.

Numerose le autorità religiose, civili e militari di Salerno, tra la rappresentanza degli ufficiali di tutte le armi e delle Scuole di ogni ordine e grado.

Tra gli altri, erano presenti: Il Prefetto, Dr. Claudio Meoli; il Questore, Dr. Vincenzo Roca; il Dirigente dell'U. S.P. Dr. Luca Iannuzzi; il colonnello dei Carabinieri, Dr. Gregorio De Marco; il Comandante della Marina, Dr. Vincenzo De Luca; il Presidente Regionale dell'ANVGD, Dr. Carmelo Testa.

Ha animato la funzione religiosa l'orchestra degli alunni della Scuola Media ad indirizzo musicale "Alfonso Gatto" di Battipaglia, sotto la guida del violinista Daniele Gibboni, del pianista Vincenzo Farabella e della soprano giapponese Yuki Sunami. Presente anche il Dirigente Scolastico Prof.ssa Napoli ed alcuni Docente della stessa Scuola. Nell'omelia l'Arcivescovo Mons. Pierro ha ricordato le migliaia di italiani coinvolti in una tragedia truce e dolorosa che la Nazione non può e non deve dimenticare, vittime innocenti del confine orientale che desideravano poter professare la loro fede e conservare l'italianità.

La prof.ssa Miriana Tramontana Ivone ha voluto ricordare quel periodo ammantato di grandi silenzi e troppo dolore ed ha invitato i docenti a trasmettere questa dolorosa realtà storica, rimossa dai nostri testi scolastici. Il Presidente dell'A.N.P.S. di Salerno, ispettore Gianpiero Morrone ha quindi donato alla Prof. Tramontana un quadro raffigurante Giovanni Palatucci per la sede del CEPIS, Centro di Volontariato che opera combattendo l'abbandono scolastico.

Subito dopo, gli ospiti si sono trasferiti all'ingresso del Liceo "L. Tasso" dove, davanti alla lapide che porta i nomi dei caduti durante la Prima Guerra Mondiale, al suono della tromba, alle note del Silenzio d'Ordinanza, sono stati presentati gli onori ai caduti.

Notizie liete

Compleanni
 Nascite
 Anniversari
 Lauree
 Nozze
 Meriti

80 anni, traguardo superato



Festosamente circondata dall'affetto dei figli Marco e Patrizia, lo scorso agosto la signora Maria Puppis, madre del socio e consigliere nazionale cav. Marco Moro, ha festeggiato nella sua casa di Sequals (PN) i suoi primi ottant'anni. Alla signora Maria giungano gli auguri della sezione ANPS di Udine, cui si uniscono quelli del Gruppo Pescatori ed i nostri della redazione di Fiamme d'Oro.

Primo anno di vita



La piccola Maria Teresa ha festeggiato il suo primo compleanno ed è stata fotografata con il nonno Isp. Sup. Costantino Coscia, all'interno della sezione ANPS di Bitetto, in occasione della festività del santo patrono della Polizia di Stato, S. Michele Arcangelo. Fervidissimi auguri al nonno ed alla bambina dal Direttivo e dai soci della sezione di Bitetto.

Benvenuta Roberta



Il 10 dicembre scorso la famiglia del presidente della sezione ANPS di Martina Franca (TA) è stata allietata dalla nascita della prima nipotina, Roberta Labbate, figlia della signora Delia Giudice e del felice consorte Claudio Labbate.

Al nonno felice, ai genitori ed alla piccola Roberta gli auguri dei soci della sezione ANPS.

Sorelline in montagna



Eccole qui a Campitello Matese (CB) le piccole Francesca (7 mesi), Chiara (5 anni) e Mariacristina (10 anni), figlie dell'Ass. Capo Giuseppe Memoli e della dr.ssa Anna Della Rocca, Direttore Tecnico Principale in servizio presso la Polizia Scientifica rispettivamente di Salerno e Napoli.

Nonno e nipotino



C'è tutta la felicità di Giuseppe De Titta, socio della sezione ANPS di Pescara, che tiene tra le braccia il primo nipotino Rocco, nato il 23 settembre 2007 dalla figlia Natascia. A lui ed al nuovo arrivato gli auguri di tutta la sezione pescarese.

I bellissimi quattro



Sono la gioia del nonno Isp. Sup. © Giambattista Santarsiero, socio effettivo della sezione ANPS di Trieste, i i quattro bellissimi nipotini con cui si è fatto fotografare: a sinistra, Riccardo (5 anni) e Gabrieli (1 anno), figli dell'Isp. Capo Maria Santarsiero, e a destra Samuele (1 anno) e Sofia (5 anni), figli dell'Isp. Sup. Giuseppe Santarsiero. Auguri.



nello stesso clima di festa. Ai coniugi "d'oro" le felicitazioni di tutti i soci ANPS.

50 anni di matrimonio



Il 15 febbraio 2008 il socio della sezione ANPS di La Spezia cav. Vincenzo Devoli e la consorte signora Renata hanno festeggiato cinquant'anni di felice matrimonio, circondati dall'affetto dei familiari. Ai coniugi giungano gli auguri dei soci della sezione ANPS spezzina.

Nozze d'oro



Il 16 febbraio 2008, nella splendida chiesetta della B.V. Maria Immacolata in località "La Cervelletto" di Tor Cervara (Roma), il cav. Giuseppe Minissale e l'amata consorte signora Giovanna Bomarsi hanno coronato il loro 50° anno di matrimonio, circondati dall'affetto delle due figlie, dei generi, dei quattro nipoti e dei numerosi parenti, amici e colleghi intervenuti. Al termine della santa

Messa è stata data lettura della benedizione apostolica del Santo Padre Benedetto XVI. La giornata di festa si è conclusa al ristorante "da Totarello" a Bagni di Tivoli. Alla signora Giovanna ed all'amico Giuseppe, vecchio consigliere e socio onorario della sezione ANPS di Roma, gli auguri più sentiti di tutti i soci e della redazione di Fiamme d'oro.

Laurea in Ingegneria civile



Il Gruppo Sportivo Pescatori della sezione ANPS di Udine si unisce alla felicità del socio Giorgino Zilli e signora Mafalda per la gioia che la nipote Erica Zilli ha procurato ai nonni ultraottantenni avendo conseguito la laurea specialistica in Ingegneria civile presso l'Università di Udine con 110 e lode. Congratulazioni vivissime anche dalla Presidenza nazionale.

Laurea in Scienze politiche



Carmine Angelone, socio ANPS in servizio della sezione di Roma, qui con la consorte sig.ra Artemis, ha conseguito il 14 dicembre scorso la laurea in Scienze Politiche presso l'Università "Pio V" di Roma, con il punteggio di 93/110, discutendo la tesi sulla "Sindrome di Stoccolma".

Nozze di diamante

Lo scorso mese di novembre hanno festeggiato 60 anni di matrimonio i coniugi Nilde Sarzi e Giovanni D'Amato, Tenente P.S. ® e già presidente della sezione ANPS di Brescia. Giovanni D'Amato è stato comandante della Squadra Mobile della Questura di Brescia ed ha sempre dimostrato grande dedizione al sodalizio. I soci tutti augurano ai festeggiati lunghi anni di serena vita insieme.

Nozze d'oro

I familiari attorno a loro nel 50° anniversario di matrimonio: sono il socio della sezione di Termini Imprese Armando Petta e la consorte signora Margherita Castiglione. Quest'anno festeggeranno il 51° anniversario

Specializzanda in Endocrinologia



La dr.ssa Mariana Peroni è medico specializzando presso la Sezione di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo di Verona. Mariana è figlia dell'Isp. Sup. Alessandro Peroni, segretario economo della sezione ANPS di Verona, e della consorte signora Liliana Baltieri, ed ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia discutendo la tesi: "La tireoglobulina serica dopo stimolo con TSH-ricombinante in pazienti tiroidectomizzati per carcinoma differenziato della tiroide". Le più vive congratulazioni del presidente e dei soci della sezione veronese.

Laurea in Infermieristica



Silvia Giampà, figlia del Commissario di P.S. © Antonio Giampà, delegato del Gruppo ANPS di Palmi, ha conseguito lo scorso 26 novembre la Laurea in Infermieristica con la votazione di 101/110, discutendo la tesi: "Dermatite in ambito ospedaliero e aspetti preventivi". Alla neodottoranda Silvia ed ai genitori gli auguri dei soci della sezione ANPS di Reggio Calabria.

Laurea in Economia e Amministrazione delle imprese



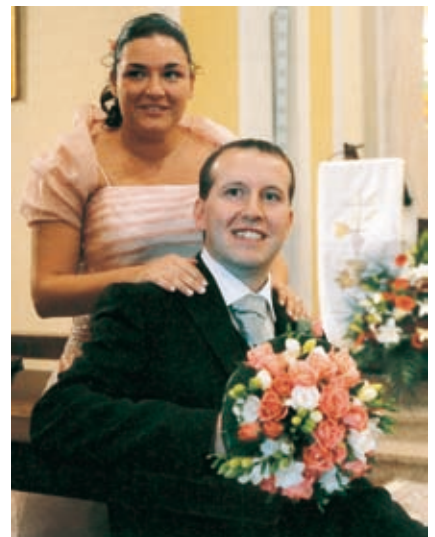
Stefania Caprani lo scorso 5 novembre ha conseguito brillantemente la laurea in "Economia e Amministrazione delle imprese International Management" presso l'università degli studi dell'Insubria di Varese. La neo dottoressa ha voluto dedicare l'evento alla memoria del nonno Isp. P. di PS Roberto Caprani. A lei gli auguri di un radioso futuro dai soci della sezione ANPS di Como.

Laurea in Lettere classiche



Gli auguri di tutti i soci della sezione ANPS di Sulmona sono pervenuti lo scorso dicembre alla neodottoranda Giuliana Pulcini, socia e fidanzata dell'avv. Andrea Lucci, figlio del socio Domenico Lucci. La dr.ssa Giuliana ha infatti conseguito con il punteggio di 110/110 la laurea in Lettere classiche all'Università "Gabriele D'Annunzio" di Pescara, discutendo una tesi su Sallustio, correlatore il ch.mo prof. Paolo Boverini. Auguri e felicitazioni.

Nozze



Miriam Inama, figlia del presidente della sezione ANPS di Como, si è unita in matrimonio lo scorso 22 settembre con il dr. Andrea Iannucci. Ai novelli sposi gli auguri di tutti i soci della sezione comasca.

Novelli sposi



Lo scorso 15 dicembre l'ing. Federico Betti, figlio dell'Isp. Sup. © Leandro Betti, socio della sezione ANPS di Perugia, si è unito in matrimonio con la prof.ssa Elena Donnina nella chiesa Tempio di S. Michele in Perugia. Nella foto, gli sposi con la madre dello sposo signora Mariella Lilli, la sorella arch. Daniela con il fidanzato Andrea Belelli, Sovr. P.S. presso la Questura di Firenze. A loro gli auguri dei soci della sezione ANPS perugina.

Fiori d'arancio

Il 29 dicembre scorso nella chiesa di Bellaria di Rimini si sono celebrate le nozze di Andrea Falcinelli ed Erica



Parini, nipote del cav. Andrea Caliendo, socio fondatore della sezione ANPS di Cesena, nella foto in abito sociale il giorno del matrimonio. A lui i rallegramenti ed ai novelli sposi i migliori auguri di un felice matrimonio dal consiglio a dai soci della sezione ANPS cesenate.

Nozze in uniforme storica



Lo scorso 11 ottobre, nel suggestivo chiostro di San Francesco in Sorrento, il Sov.te Capo Polstato Innocenzo Santoro, in servizio al Commissariato PS di Sorrento e socio ANPS, ha coronato il suo sogno d'amore con la signorina Loredana Severi. Santoro indossava l'uniforme storica della Polizia, che ha molto

incuriosito gli invitati ed i turisti italiani e stranieri presenti. Nell'antico castello "Il parco del principe", con una splendida vista sul golfo di Napoli e di Salerno, è stato consumato il pranzo nuziale. Agli sposi gli auguri e le felicitazioni del presidente della sezione ANPS di Sorrento, cav. uff. Lino Boggian e dei soci tutti.

Riconoscimenti al socio benemerito



La gratitudine ed il ringraziamento della sezione ANPS di Ferrara si unisce a quella dell'intera città per l'opera del socio benemerito Pietro Mazzoli, 79 anni, iscritto all'ANPS dal 1993. Maestro artigiano specializzato in impianti elettrici fissi, illuminazione decorativa e amplificazione, ha ottenuto riconoscimenti significativi da molte istituzioni ed enti per la creatività, l'innovazione e la professionalità. Ma quelli a cui tiene di più sono le onorificenze di Cavaliere al Merito della Repubblica, di Commendatore e di Grande Ufficiale.

Un nuovo socio benemerito

Il 27 gennaio 2008, nel corso del pranzo sociale della sezione ANPS di Bergamo, è stato consegnato al sig. Giuseppe Beretta il diploma di Socio Benemerito, con gli auguri dei tanti soci presenti. Nella foto, da sinistra: il socio benemerito comm. Giacomo Gualdi, referente, la signora Beretta



con il consorte Giuseppe, il vice presidente cav. Pietro Poddighe.

Qualifica di Luogotenente

Al dr. Antonio Riccheo, Maresciallo dell'Esercito Italiano in servizio presso il Centro Militare di Medicina legale di Bologna, figlio del socio sostenitore della sezione ANPS di Imola cav. Angelo Riccheo, Ten. CC in congedo, con decreto del 25 gennaio 2008 è stata conferita la qualifica di Luogotenente. A lui i rallegramenti dei soci dell'ANPS imolese ed al padre, nostro socio, le più vive felicitazioni.

Volontariato nella Protezione civile



Dopo 32 anni di servizio nella Polizia Stradale, il socio della sezione ANPS di Perugia Sost. Comm. © Fabio Favilli continua la sua collaborazione come volontario nella Protezione Civile di Corciano (PG), unitamente al collega in congedo Luigino Craighero, della Sezione Volontariato Friuli Venezia Giulia.

A loro i complimenti dei soci della sezione e l'augurio di lunga attività di volontariato a servizio degli altri.

On the road

Mesagne

Anche noi a San Giovanni Rotondo



Giornate memorabili quelle trascorse a San Giovanni Rotondo al Pellegrinaggio raduno del giugno scorso. Anche i soci dell'ANPS di Mesagne ci tengono a vedere pubblicata la loro foto di gruppo scattata in quella occasione. Eccoli accontentati.

In visita a La Spezia



Il 13 settembre scorso i soci della sezione di Mesagne, nel corso di una escursione a La Spezia hanno goduto le bellezze del clima ligure e della città spezina, che ricordano con amicizia.

Nettuno

A Viterbo al Palazzo dei Papi



La sezione ANPS di Nettuno ha effettuato il 17 novembre scorso una visita guidata alla splendida città di Viterbo, cui hanno preso parte 46 soci. Al ristorante "La Faggeta" l'incontro conviviale organizzato dal presidente della sezione di Nettuno, dr. Antonio Canta, e dal presidente della sezione di Viterbo, cav. Donato Ferini, con lo scambio dei rispettivi gagliardetti. Nella foto, il gruppo sullo scalone del Palazzo dei Papi.

Gita a Cascia e Norcia



L'8 marzo scorso soci e familiari, insieme a personale del quadro permanente dell'Istituto per Ispettori di Nettuno, tra cui il direttore dr. Pietro Ieva, hanno preso parte alla gita organizzata al santuario di Santa Rita a Cascia, dove è stata celebrata la s. Messa dal cappellano dell'Istituto don Antonio Raaidy. Dopo l'annesso Monastero agostiniano, nel pomeriggio è stata visitata Norcia, patria di San Benedetto, nella conca di Piano di Santa Scolastica.

Ragusa

Gita sulla neve



Organizzata dalla sezione ANPS di Ragusa il 16 e 17 febbraio scorso una gita sociale sulla neve in località "Piano della Battaglia" sulle suggestive catene montuose delle Madonie, ed a Cefalù e Caltanissetta. Vi hanno preso parte 50 soci e loro familiari, che si sono incontrati con i colleghi della sezione ANPS di Caltanissetta. I presidenti ANPS di Ragusa, Salvatore Musumeci, e Caltanissetta, Giorgio Moltisanti, si sono scambiati i gagliardetti in segno di cordiale e costruttiva amicizia.

Crociera nel Mediterraneo



Erano 30 i soci e loro familiari che hanno partecipato, guidati dal presidente cav. uff. Musumeci, alla crociera nel Mediterraneo a bordo della nave "Costa Fortuna". È stato un bel momento distensivo che ha rinsaldato i vincoli di amicizia tra i soci.

Teramo

Giornata sociale sulla neve



La sezione ANPS teramana lo scorso 9 marzo ha organizzato a Prati di Tivo di Pietracamela (TE) la Giornata sociale sulla neve, cui hanno partecipato 150 soci con i familiari, presenti anche il Prefetto di Teramo dr. Francesco Camerino e la gentile consorte, l'Assessore al patrimonio del Comune di Teramo avv. Massimo Vitelli e famiglia, il cappellano della Polizia di Stato don Vincenzo Andreacci. Già alle 9 del mattino una trentina di soci sciatori, in servizio ed in quiescenza, hanno realizzato la prima discesa sulla neve, insieme in segno di amicizia. A mezzogiorno la s. Messa, celebrata dal cappellano don Vincenzo all'interno dell'hotel "Miramonti", con un minuto di silenzio chiesto dal presidente Genito Fossemò per i colleghi defunti. Quindi il pranzo, lo scambio degli auguri pasquali e la passeggiata finale sulla neve.

Vita delle sezioni

Anzio

Precetto pasquale con il Vescovo



La sezione ANPS di Anzio ed il Commissariato di Polizia di Anzio-Nettuno hanno celebrato lunedì 17 marzo scorso il precetto pasquale. La santa Messa è stata presieduta da mons. Marcello Semeraro, Vescovo di Albano, coadiuvato dal Cappellano della Questura di Roma don Nicola Tagliente, presente il dirigente dr. Mauro Baroni ed il personale. L'ANPS era presente con il labaro, il presidente cav. Pasquale Tobbia e numerosi soci e familiari.

Avezzano

Pranzo sociale



In occasione del tesseramento per l'anno 2008, la sezione ANPS di Avezzano ha organizzato il pranzo sociale, che si è tenuto il 1° dicembre scorso nel ristorante "Napoleone", presente il dirigente del Commissariato di PS Vice Questore Agg. Dr. Marco Nicolai.

Bassano del Grappa

Gita sociale sul lago



Il lago d'Iseo è stata la meta della gita sociale autunnale che i soci della sezione ANPS di Brescia hanno organizzato lo scorso 21 ottobre. È stata visitata la città di Iseo, poi, imbarcati sulla motonave, l'isola più vasta dei laghi europei, Monteisola. Dopo il pranzo al ristorante "Marchi di Monticelli Brusati", la comitiva ha visitato a Provaglio d'Iseo il monastero di S. Pietro in Lamosa, fondato dai monaci cluniacensi nel 1083. Infine visita alla cantina "Barbogio" di Gaiocelli nella Franciacorta e degustazione di prodotti tipici, grappe e spumanti pregiati.

Pranzo sociale

Si è svolta il 24 novembre la festa annuale degli auguri, con una Messa celebrata nella "Chiesetta del ciclista" in contrada Marchetta di Valle San Floriano di Marostica



(VI), a ricordo dei soci defunti e degli appartenenti alle Forze dell'ordine caduti nell'adempimento del dovere. Il pranzo ha avuto luogo nel ristorante "Dalla Rosina", presenti un centinaio di soci e loro familiari, nonché l'assessore comunale Mauro Francesco Lazzaretto, in rappresentanza del sindaco di Bassano del Grappa, il vice presidente della Provincia di Vicenza, dr. Dino Secco, il dirigente del locale Commissariato V. Quest. dr. Alessandro Campagnolo, il presidente ANSP di Vicenza comm. Giovanni Romano con l'assistente spirituale della Polizia di Stato don Roberto Gennaro, l'isp. Capo Pierangelo Carlesso e il dr. Giancataldo Mirizzi, in rappresentanza della Guardia di Finanza. Il presidente ANPS di Bassano, Sergio Gobbo, ha poi tracciato il quadro delle attività dei soci, sempre apprezzata dalle istituzioni e dai cittadini, ed ha premiato con medaglia d'oro il socio ultraottantenne Walter Buzzatti di Primolano (VI).

Bitonto

In memoria della Guardia di PS Michele Tatulli



27 anni fa veniva barbaramente assassinato a Milano dalle Brigate Rosse Michele Tatulli, Guardia di PS. Una cerimonia commemorativa si è svolta l'8 gennaio scorso

a Palazzo di città, presenti i parenti con il Questore di Bari, dr. Vincenzo Speranza, il dirigente del locale Commissariato di PS, dr. Giovanni Casavola, il sindaco di Bitonto prof. Nicola Pice, nonché una delegazione della sezione ANPS di Bitonto composta dai consiglieri Antonio Mangia, decano, Antonio Cipriani e Palmo Minenna. Al Comune di Bitonto è stata inoltrata una domanda per intitolare una strada cittadina per la viva memoria dell'Ag. Michele Tatulli, caduto nell'esercizio delle proprie funzioni a difesa della democrazia.

Bolzano

Presentazione della brochure della Questura

Il 19 dicembre scorso una rappresentanza delle sezioni di Merano e di Bolzano ha partecipato alla presentazione ai giornalisti di una brochure realizzata per far conoscere l'attività ed i risultati conseguiti dalla Questura bolzanina e dai suoi uffici periferici. Il Questore Vicario dr. Maurizio Celia ha presentato il lavoro, visibile sul sito internet della Polizia di Stato nella pagina dedicata alla Questura di Bolzano.

Festa della donna



La sezione di Bolzano ha voluto festeggiare le proprie iscritte in occasione della festa della donna, con un pranzo che si è svolto il 9 marzo scorso presso il ristorante "Break Center" del capoluogo altoatesino,



cui hanno partecipato 91 soci e simpatizzanti. Alle signore è stato consegnato un omaggio floreale.

Precetto pasquale in Duomo

Nel Duomo di Bolzano il 18 aprile scorso è stato celebrato il precetto pasquale interforze, presente la delegazione ANPS bolzanina. Il Vescovo mons. Wilhelm Egger ha presieduto la celebrazione eucaristica, con celebranti i cappellani delle diverse istituzioni militari e delle Forze dell'ordine. Nel pomeriggio scambio di auguri pasquali, presente anche una delegazione di soci della sezione ANPS di Merano, ai cui soci anziani sono stati distribuiti targhe e riconoscimenti. Il presidente Attilio Castrovinci Cercatore ha donato al presidente della sezione di Bolzano Pasquale Carrillo una targa di riconoscimento, ritirata dal socio Antonio Madeo.



Il giorno successivo i presidenti delle due sezioni ANPS di Merano e Bolzano, accompagnati dal delegato del Gruppo di San Candido, Roberto Manzini, e da numerosi soci, hanno partecipato presso la cappella della Questura alla santa Messa, presieduta dal cappellano don Flavio Debortol, organizzata per iniziativa del Questore di Bolzano, dr. Piero Innocenti.

Brescia

Assemblea generale annuale

Domenica 16 dicembre scorso presso l'Aula Magna della scuola di Polizia POLGAI di Brescia si è svolta l'annuale assemblea dei soci della sezione ANPS bresciana. Il presidente dr. Giuseppe Dionisi ha illustrato l'attività ed i programmi del sodalizio, quindi è stata celebrata una santa Messa, presieduta dal cappellano Roberto Ferrazzoli.

Alle ore 11 sono stati consegnati i diplomi rilasciati dalla presidenza nazionale ai soci benemeriti e attestati ai soci con oltre vent'anni di iscrizione al sodalizio.

Caltanissetta

23° anniversario di fondazione



Il 15 dicembre scorso la sezione ANPS di Caltanissetta ha organizzato nella Sala conferenze della Questura, con il patrocinio del Questore, la cerimonia di commemorazione della vile uccisione di Calogero Zucchetto, in occasione del 23° anno di fondazione della sezione ANPS. È stato realizzato un cd per ricordare il sacrificio dell'eroe, cui è intitolata la sezione, nonché l'attività del compianto cav. Antonino Cioffi, fondatore della sezione e del nucleo di protezione civile. Apprezzamenti e ringraziamenti sono stati espressi per l'iniziativa sia dai parenti del poliziotto commemorato, sia dai familiari del fondatore cav. Cioffi, e dalle autorità presenti.

In serata cena sociale, cui hanno partecipato 150 soci e familiari con il presidente Isp. Sup. SUPS Giorgio Moltisanti, presente il dr. Guido Marino, Questore di Caltanissetta e socio onorario ANPS.

Catania

Un momento augurale



Diverse decine di soci della sezione ANPS di Catania si sono ritrovati in un modesto ma caloroso incontro in sezione per il tradizionale scambio di auguri, presenti

il presidente Sost. Comm. Giuseppe Chiapparino, il segretario amministrativo Franco Sodo e il Consiglio direttivo.

Nuova stazione dei Carabinieri



C'era anche la delegazione della sezione ANPS di Catania con bandiera alla cerimonia di inaugurazione della nuova stazione dei Carabinieri a Mascali (CT). I Carabinieri hanno molto gradito la presenza dell'ANPS, con bandiera ed in abito sociale.

Cervignano del Friuli

La "Carta di qualificazione del conducente"



Organizzato dalla sezione ANPS di Cervignano del Friuli, si è tenuto nel settembre scorso al teatro "Pasolini", presenti circa 300 persone, il convegno sulla "Carta di qualificazione del conducente". Brillanti relatori sono stati: il dr. Balduino Simone, direttore del CAPS di Cesena, l'ing. Claudio Schinaia, l'avv. Francesco Foresta, del Ministero dei Trasporti, e il dr. Giordano Biserni. Presenti al convegno anche il sottosegretario all'Interno on. Ettore Rosato, il Prefetto di Udine dr. Lorenzo Cer-



netig, il sindaco Paviotti e l'assessore Savino, con altri esponenti della giunta comunale. In paese sono stati allestiti gazebo con materiale informativo ed esposti mezzi di servizio della Polizia di Stato.

La "Carta di qualificazione del conducente", dietro una direttiva europea recepita dall'Italia, interessa guidatori di autobus e autocarri e si aggiungerà alle classiche patenti di guida (C, C+E, D, D+E) entro le date fissate del 10 settembre 2008 per chi guida mezzi per trasporto passeggeri e del 10 settembre 2009 per il trasporto merci. "Occorre una nuova cultura, una specifica cultura della sicurezza per chi vive la strada", ha affermato il presidente della sezione ANPS, cav. uff. Giovanni Ragusa. L'interessante iniziativa è nata da un'idea del consigliere nazionale Angelo Rossi, realizzata con la collaborazione anche del dr. Pietro Comelli e grazie all'impegno di tutti i soci, in particolare del segretario economo Isp. Capo Massimo Savino. Fondamentali i consigli del Questore di Udine dr. Giuseppe Padulano. Notevole il risalto dato alla manifestazione dalla stampa e dalle televisioni nazionali e locali.

In memoria dei caduti

Oltre 100 persone hanno partecipato l'8 novembre scorso alla santa Messa in suffragio dei caduti in servizio e dei defunti della Polizia di Stato, celebrata da mons. Silvano Cocolin, coadiuvato da Tito Diamanti, ministro straordinario per l'Eucarestia. Presenti, tra gli altri, il responsabile della Sottosezione Polizia Stradale di Palmanova Isp. Sup. Andrea Nutta e l'Isp. Capo Carlo Piraneo, l'Isp. Claudio Galassi e gli Assistenti Giovanni Trevisan e Fabio Ferluga del Posto di Polizia Ferroviaria di Cervignano del Friuli.

Il socio Andrea Nutta ha letto la preghiera a San Michele Arcangelo, presenti l'alfiere consigliere Luciano Margarit e il consigliere Dino Damin. Al termine, i 39 soci presenti si sono ritrovati a gustare una pizza nella vicina pizzeria "Capello".

Riconoscimento al Volontariato



Lo scorso dicembre il Sindaco di Cervignano del Friuli, Pietro Paviotti, ha voluto consegnare, a nome della città, una pergamena in segno di ringraziamento per i 15 anni di attività come volontario al socio ANPS cav. Gennarino Longhi, che ha svolto un servizio prezioso presso le scuole del comune durante l'entrata e l'uscita degli scolari, con lo stesso zelo e la stessa precisione dei suoi precedenti 40 anni di attività di servizio.

Cesena

Scambio di auguri



Si è tenuta il 18 dicembre scorso la tradizionale riunione per lo scambio di auguri tra personale in servizio e soci ANPS della sezione di Cesena, organizzata dal



presidente del Circolo quadro di riferimento presso il CAPS, Sost. Comm. Giovanni Grandu, su proposta del Direttore del Centro, Dir. Sup. dr. Balduino Simone. Nell'Aula Magna del Centro la santa Messa è stata concelebrata dal Vescovo emerito mons. Lino Garavaglia, dal cappellano don Guido Rossi e da mons. Dante Piracci. Il presidente ANPS di Cesena, cav. uff. Giovanni Palmieri ha letto la preghiera al santo patrono. Poi il dr. Simone ha consegnato medaglie ricordo ai Sost. Commissari, soci della sezione ANPS cesenate, Ferdinando Salvati e Gabriele Terlizzi, in quiescenza. In serata, cena sociale e raccolta di beneficenza in favore dell'AVIS di Cesena.

Giorno della memoria e Giorno del ricordo



L'ANPS di Cesena ha partecipato il 27 gennaio scorso, giorno della memoria della Shoà, alla cerimonia della deposizione di una corona d'alloro sulla lapide

che ricorda gli Ebrei cesenati deportati nei campi di sterminio durante l'ultimo conflitto mondiale. Il sindaco di Cesena, arch. Giordano Conti, era accompagnato dal Vice Prefetto della provincia di Forlì-Cesena, dr. Umberto Grani. La delegazione ANPS era composta dal presidente Palmieri, dal vice presidente Raffaele Borrelli, dal segretario Giuseppe Scarano, dai consiglieri Luigi Ciardi, Pietro Isola, Giuseppe Fabbrocini e Michele Verrengia.



Il 10 febbraio l'ANPS ha anche preso parte al Giorno del ricordo per le vittime delle foibe, organizzato dal comune di Cesena, presenti il Prefetto dr. Antonio Nunziante, il Primo Dirigente dr. Vincenzo Minarelli per il CAPS e numerose altre autorità civili e militari.

Visita ufficiale alla sezione ANPS



Visita formale, ma anche di cortesia, alla sezione cesenate il 29 febbraio scorso, del Dirigente il Commissariato di Polizia di Stato di Cesena, Primo Dirigente dr. Domenico Aldo Procopio e della Vice Dirigente Commissario Capo dr.ssa Sara Scola, accompagnati dal Vice Direttore del Centro di Addestramento della Polizia di Stato, Primo Dirigente dr. Vincenzo Minarelli. Ad accoglierli il presidente Palmieri, il vice presidente Borrelli, il segretario Scarano, i consiglieri Verrengia, Isola, Iacona, Fabbrocini, Caliendo e Bernardini.



Il gradito ospite ha avuto parole di elogio per la nuova sede, inaugurata dal presidente nazionale comm. Luigi Russo il 6 ottobre scorso, ed ha espresso compiacimento per l'attività dell'ANPS.

Pranzo sociale e Festa della donna



Il 9 marzo scorso la sezione di Cesena ha tenuto un incontro conviviale nel noto ristorante "Ponte Giorni" di Mercato Saraceno, cui hanno preso parte numerosi soci e familiari. Alle signore sono state rivolte parole augurali ed offerte le tradizionali mimose.

Como

Festa sociale



A conclusione dell'anno sociale, l'8 dicembre i soci della sezione ANPS di Como hanno celebrato la loro festa annuale con una santa Messa celebrata nella chiesa

di San Bartolomeo, presenti il Prefetto di Como dr. Sante Frantelizzi, il Vicario della Questore, dr. Attilio Ingrassia, il Vice Questore Aggiunto, comandante della Polizia Stradale di Como, dr.ssa Delfina Di Stefano e 120 soci e familiari, che hanno vissuto un clima di amicizia e di fratellanza.

Cena danzante a Carnevale



Un clima di gioia e di sana allegria ha caratterizzato la cena danzante organizzata il 2 febbraio scorso dai soci della sezione comasca. Vi hanno preso parte 176 soci con le loro famiglie, con gli abiti e le maschere del carnevale.

Cuneo

Festa della donna



In occasione della Festa della donna, circa 140 soci e familiari della sezione di Cuneo si sono incontrati al ristorante "Fontana Oro" di Caraglio. Alle signore presenti, circa un centinaio, sono state offerte delle piantine di violette, anche con l'aiuto delle due mascotte, i piccoli Giuseppe e Gabriele.

Empoli

Scambio di auguri



Il 20 dicembre scorso il presidente ANPS di Empoli, Sost. Comm. cav. Bruno Bruni, il Direttivo e numerosissimi soci hanno incontrato il Dirigente il Commissariato, Primo Dir. Dr. Salvatore La Porta ed il personale in servizio per il tradizionale scambio di auguri, offrendo un "vin d'onore" ed il calendario ANPS 2008.

Commemorati Falco e Ceravolo



Indetta dalla Questura di Empoli, si è tenuta il 24 gennaio scorso la cerimonia commemorativa a 33 anni dalla strage del terrorista Mario Tutti, che provocò la morte dei colleghi Falco e Ceravolo, cui è intestata la sezione ANPS empolese, oltre al ferimento dell'allora appuntato Arturo Rocca. Presenti i soci, il sindaco di Empoli e tutti i comandanti delle altre forze di polizia sul territorio e le associazioni combattentistiche e d'arma. Il dirigente del Commissariato Pr. Dir. dr. La Porta, anche in rappresentanza del Questore di Firenze, ha depresso una corona sulla targa ricordo del Capo della Polizia.

Forlì

Pranzo sociale e tesseramento



Circa 110 soci e familiari della sezione ANPS di Forlì hanno preso parte il 16 dicembre scorso al tradizionale pranzo sociale, occasione per l'inizio del tesseramento 2008. Sono intervenuti anche il Questore di Forlì dr. Calogero Germanà, il Vice Prefetto dr. Umberto Grani, il Dirigente della sezione Polstrada di Forlì dr. Gaetano Catenaro, tutti con le rispettive consorti. Presente anche il socio mons. Don Pietro Casadei allo scambio di auguri per le festività, in un clima di fraterna amicizia.

Gruppo ANPS Formia

Giornata del tesseramento



Il 13 dicembre scorso il Gruppo ANPS di Formia, ben rappresentato dal delegato cav. Andrea Di Maso, ha voluto organizzare la "Giornata del tesseramento", alla quale hanno partecipato numerosi soci, coinvolgendo i colleghi del locale Commissariato, compresi i Dirigenti. Alle signore è stato offerto un omaggio floreale.

Imola

Pranzo sociale



Presso un ristorante cittadino la sezione ANPS di Imola ha tenuto il 16 dicembre scorso l'annuale pranzo sociale con scambio di auguri. Vi hanno preso parte numerose autorità cittadine, tra cui il dr. Umberto Cataldi, già Vice Questore in pensione, che è stato Dirigente il Commissariato di Imola dal 1979 al 1992, promotore della fondazione della sezione ANPS nel 1980. Di passaggio per Imola con la gentile consorte, ha voluto rivedere gli amici e i soci ANPS. A lui il presidente Antonio Cicolini ha donato un crest della sezione, in segno di riconoscenza e a due nuovi soci imolesi è stata consegnata la pergamena di socio benemerito.

Ricordato il Cap. CC. Giuseppe Pulicari

Il 17 febbraio scorso ricorreva il 29° anniversario della tragica scomparsa del Cap. CC. Giuseppe Pulicari, già Comandante della Compagnia Carabinieri di Imola, caduto nel 1979 in servizio e decorato di medaglia d'oro al valor militare per il suo sacrificio. Alla cerimonia, su invito del Comandante della Compagnia Carabinieri, Cap. dr. Dario Anfuso, era presente l'ANPS imolese, con la bandiera e numerosi soci in abito sociale. Presenti anche le associazioni d'arma e combattentistiche, il Vice sindaco arch. Castellari con il gonfalone del Comune di Imola, decorato con medaglia d'oro al valor militare, i familiari del Cap. Pulicari e un folto numero di cittadini. La santa Messa è stata celebrata dal cappellano militare CC. della Regione Emilia Romagna, don Giuseppe Grigolon.

Ivrea

Volontari ANPS in servizio di vigilanza



Alcuni soci della sezione ANPS di Ivrea svolgono come volontari un utile servizio di Protezione civile nel comune di Piverone, appartenente alla giurisdizione territoriale di Ivrea. Infatti svolgono servizio di vigilanza a bordo dello scuolabus che raccoglie i bambini per portarli a scuola, con una forte valenza di prevenzione e di sicurezza, riscuotendo l'apprezzamento dei genitori dei minori che vedono tutelati i loro piccoli durante i trasferimenti agli istituti scolastici fino al ritorno a casa con lo scuolabus.

La Spezia

Attività di rappresentanza

Il 2 novembre la sezione ANPS spezzina è stata presente, con bandiera ed una delegazione guidata dal presidente comm. Sebastiano Rolli, alla commemorazione dei defunti, svoltasi al cimitero dei Boschetti, con la santa Messa officiata dal Vescovo mons. Bassano Staffieri.

Il 4 novembre l'ANPS ha partecipato alla cerimonia di deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai caduti di tutte le guerre.

Il 4 dicembre alla celebrazione di Santa Barbara, l'ANPS ha partecipato, assistendo alla santa Messa celebrata nel santuario di S. Antonio dal Vescovo Mons. Bassano Staffieri.

Giornata del tesseramento

Con un pranzo sociale si è festeggiata la "Giornata del tesseramento" organizzata dalla sezione ANPS spezzina l'8 dicembre scorso al ristorante "Nella Ravacca" alla foce della Spezia. Dopo il ringraziamento del presidente, sono stati raccolti 356 euro, versati in beneficenza a Telethon, come è ormai tradizione. Ospiti d'onore: il Questore di La Spezia e il cappellano della Polizia di Stato mons. Gianni Sarti.

Lecce

C'eravamo anche noi a S. Giovanni Rotondo



I soci della sezione ANPS di Lecce ci hanno inviato la foto del loro gruppo, presente anch'esso al pellegrinaggio/raffranchamento svoltosi a San Giovanni Rotondo lo scorso giugno, chiedendoci di pubblicarla. Eccoli accontentati.

Il Questore socio onorario



Il 12 dicembre scorso, nel corso dell'annuale cena sociale, svoltasi al ristorante "Le tagghiate" di Lecce con la partecipazione di 110 soci e familiari, il presidente della sezione ANPS, Comm. RDS Antonio Parlangei ha consegnato la pergamena di socio onorario al Questore di Lecce dr. Vittorio Rochira, che ha avuto parole di ringraziamento e di apprezzamento per l'attività dell'ANPS ed i valori cui si ispira.

Lodi

Pranzo sociale di fine anno

Anche i soci della sezione ANPS lodigiana si sono riuniti a fine anno per il tradizionale scambio di auguri al ristorante "Isola Caprera" di Lodi. Straordinaria la partecipazione al pranzo sociale, cui hanno preso parte 110 soci, familiari e simpatizzanti, grazie all'organizzazione del Presidente Vittorio Blasi e del



Questore dott. Paolo Pifarotti, che ha portato il suo saluto augurale, insieme ad alcuni funzionari e colleghi in servizio effettivo.

Lucca

Tradizionale scambio di auguri



Il 16 dicembre scorso ha avuto luogo la riunione conviviale di fine anno con il tradizionale scambio di auguri tra tutti i soci della sezione ANPS di Lucca. Con il presidente cav. uff. Antonio Neri, sedevano al tavolo il Vice Questore Vicario dott. Nanei e la gentile signora Angeli, nostra simpatizzante.

Martina Franca

Pranzo sociale



Al ristorante "Aia del vento" in agro di Cisternino (BR), nella suggestiva cornice della Valle d'Itria si sono in-

contrati per gli auguri di fine anno i soci della sezione ANPS di Martina Franca il 9 dicembre scorso. Ospiti d'onore: il dr. Luigi Casavola, già alto funzionario della Questura di Taranto, con la gentile consorte, il consigliere regionale Donato Pentassuglia, il presidente del Consiglio comunale di Locorotondo (BA) e il presidente dell'Associazione Carabinieri di Locorotondo. Con diplomi di benemerita e fedeltà alcuni soci sono stati premiati dal presidente dr. Michele del Giudice, che ha avuto parole di augurio per tutti gli intervenuti. Alle signore sono state offerte delle rose.

Festa della tradizionale "Pentolaccia"



Organizzato dal Direttivo sezionale, si è svolto il 17 febbraio scorso un incontro conviviale nella struttura turistica "Aia del Vento" in agro di Cisternino in occasione della "Pentolaccia". L'incontro è stato allietato da musiche e danze e dal tifo dei partecipanti alla gara per la rottura della tradizionale "pentolaccia".

Matera

60° anniversario della Polizia Stradale



È stato celebrato nella nuova caserma di via Cererie a Matera il 60° anniversario della Polizia Stradale. Presenti le massime autorità della provincia, tra cui l'arcivescovo di matera e Irsina Mons. Salvatore Ligorio, il Prefetto



dr. Carlo Fanfara, il Questore dr. Carmelo Gugliotta, il Procuratore della Repubblica dr. Giuseppe Chieco. Dopo la santa Messa, celebrata da Mons. Logorio, il Comandante del Compartimento Polizia Stradale di Basilicata, Primo Dirigente dr. Andrea Spinelli, ha delineato brevemente i compiti affidati alla Polizia Stradale ed il Questore dr. Gugliotta ne ha sottolineato l'importanza nel quotidiano lavoro sul territorio. L'ANPS materana era presente con una delegazione formata dal vice presidente Isp. Sup. SUPS Francesco Acquasanta, dal segretario Sov. Capo Bernardo Silletti e dal consigliere Isp. Sup. Francesco Mancino.

Scambio di auguri



Nella sede della sezione ANPS di Matera in via Tortorella il 23 dicembre si è svolta la tradizionale riunione di fine anno dei soci, cui hanno partecipato anche il Vice Prefetto Vicario dr. Alberico Gentile, il Dirigente l'Ufficio Personale della Questura Vice Questore Agg. dr.ssa Maria Bruna Olivieri, il Sindaco di Matera avv. sen. Nicola Buccico e molti soci e familiari. Il presidente dr. Pellegrino ha illustrato le attività sociali svolte ed i progetti per il 2008. Il Vice Prefetto dr. Gentile e il Sindaco avv. Luccico hanno sottolineato i valori di base dell'ANPS, apprezzandone le finalità e l'attività. Quindi 80 soci e familiari si sono portati al ristorante "Kartodromo", dove hanno consumato il pranzo sociale in un clima di festosa e sana allegria.

Mesagne

Una piazza per Palatucci a Cisternino



Il 26 novembre scorso a Cisternino una delegazione ANPS ha partecipato alla cerimonia di intitolazione di una piazza cittadina al Questore di Fiume l'eroico Giovanni Palatucci.

Festa sociale di fine anno



Si è tenuta l'8 dicembre al ristorante "Parco dei Pini" sulla statale Mesagne-Latiano la tradizionale festa sociale di fine anno, cui hanno preso parte 150 soci, familiari e simpatizzanti della Polizia di Stato e dell'ANPS. Tra gli ospiti, il Vice Questore Vicario dr. Leopoldo Quinto, in rappresentanza del Questore, il dr. Tobia Feltrinelli, attualmente Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria di Bari, con la gentile consorte, don Angelo Galeone, assistente spirituale della sezione, don Claudio Macchitella, Cappellano della Polizia di Stato di provincia di Brindisi.

Nel corso della festa, è stato consegnato a don Angelo Galeone il diploma di socio benemerito, rilasciato dalla presidenza nazionale ANPS. Una giornata trascorsa in amicizia, che ha soddisfatto gli invitati, i soci ed il presidente Angelo Romano.

Messina

Pranzo sociale in riva allo Stretto



Il 15 dicembre scorso i soci della sezione ANPS di Messina hanno condiviso il pranzo sociale al ristorante "Lido delle palme", in riva al mare sullo Stretto. I numerosi partecipanti, soci e familiari, con il presidente cav. dr. Nicola Gira, hanno potuto così vivere una giornata di fraterna amicizia e scambiarsi gli auguri per le festività in un clima di serenità ed allegria.

Milano

Premiati i soci ultra 85enni



L'8 marzo scorso nella sede della sezione ANPS milanese si è svolta la cerimonia di premiazione dei soci ultra ottantacinquenni, presenti, con i soci e il presidente Ten. Gen. © Mario De Benedittis, il Questore dr. Vincenzo Indolfi, la Vice Prefetto dr.ssa Anna Pavone, il Dirigente dr. Giorgio De Zorzi. In apertura il presidente De Benedittis ha sottolineato come i premiati, assunti in servizio nel dopoguerra, abbiano contribuito con la loro opera a scrivere pagine di storia della Polizia e del nostro paese, ed il Questore Indolfi ha elogiato l'iniziativa, sottolineandone l'alto significato. Medaglie ricordo e pergamene sono state consegnate ai 90 premiati, tra i calorosi applausi dei 140 presenti. Un ringraziamento per la riuscita della manifestazione va al dr. Umberto Di Gesare, della banca Popolare di Milano.

Precetto pasquale



Il 17 marzo scorso la sezione ANPS di Milano ha partecipato al precetto pasquale del presidio militare, che ha avuto luogo nella basilica di S. Ambrogio con una celebrazione presieduta dal Cardinale Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo di Milano.

Volontariato presso le scuole

Alcuni soci ANPS di Milano svolgono servizio di vigilanza presso le scuole del territorio, d'intesa con il Comune. Con la loro attenta presenza, hanno consentito di individuare all'esterno di tre istituti superiori tre casi di spaccio, prontamente segnalati alle forze di polizia.

Monopoli

Il "grazie" della città e dell'ANPS



La dr.ssa Maria Letizia La Selva, Dirigente del Commissariato di P.S. di Monopoli, associata alla sezione ANPS monopolitana, ha lasciato il suo incarico per altra prestigiosa sede. Il Sindaco della città, i collaboratori e l'ANPS si sono accomiati dalla gentile Dirigente, ringraziandola per il suo apporto alla tranquillità della ridente Monopoli. Nella foto, il sindaco di Monopoli, avv. Paolo Leoci, il presidente della sezione ANPS Comm. © cav. Domenico Latella, la dr.ssa Maria Letizia La Selva, il sindaco nazionale ANPS rag. Mario Sampietro e il segretario economo rag. cav. Filomeno Russo.

Napoli

60° anniversario della Polizia Stradale



L'ANPS di Napoli ha partecipato con una sua delegazione con bandiera alla cerimonia per il 60° anniversario della Polizia Stradale lo scorso 30 novembre.

Nettuno

Festeggiato il 90enne socio De Falco



Il 9 gennaio scorso i soci della sezione ANPS di Nettuno hanno voluto festeggiare il 90° compleanno del socio M. Ilo di 1^a Cl. Sc. cav. Raffaele De Falco, uno dei soci fondatori della sezione. Nell'occasione gli è stato offerto un sontuoso rinfresco e il presidente Dir. Sup. a r. dr. Antonio Canta gli ha consegnato, a nome di soci, una targa ricordo.

Novara

Incontro conviviale di fine anno

Come è ormai tradizione, si è svolto anche quest'anno il tradizionale incontro di fine anno dei soci della sezione ANPS di Novara. Presso un ristorante cittadino sono convenuti numerosi soci e familiari, ai quali il presidente cav. Pietro D'Arcangelo e il segretario economo cav. uff. Luigi Colazzo hanno rivolto un indirizzo di saluto



esaltando i valori dell'ANPS. Quindi lo scambio di auguri in un clima di sincera amicizia.

Parma

Pranzo sociale



Rispettando la tradizione, anche quest'anno la sezione ANPS di Parma si è riunita il 10 dicembre scorso per lo scambio degli auguri ed il solenne pranzo sociale, che si è tenuto al ristorante "La vela" con prodotti tipici locali. Presenti 40 soci e le loro famiglie, cui il presidente dr. Gennaro Caruso ha rivolto un indirizzo di saluto, esaltando i valori dell'ANPS e la sua attività sul territorio. Inoltre, il 18 dicembre è stato organizzato nei locali della sezione un buffet per il tradizionale brindisi con le autorità. Nella foto in alto, da sinistra: il dr. Socrate Forapani, il Gen. Giovanni Abbracciavento, il dr. Gennaro Caruso, la dr.ssa Enrichetta Dall'Aglio, Dirigente dell'Ufficio Immigrazione.

Pavia

Pranzo sociale

Sabato 1° dicembre 2007 al ristorante "Sofi-Turna" di Torre d'Isola (PV) si è tenuto il pranzo sociale della sezione di Pavia. Erano presenti, con il Questore Dr. Montemagno ed altri funzionari e soci benemeriti, ben 120 soci e loro familiari in rappresentanza anche dei Gruppi Sezionali di Stradella, Vigevano e Voghera, rappresentati rispettivamente dai soci responsabili Damiano Rossetti, Luigi Zucca e Paolo Falchi. Durante l'incontro il Presidente Michele Salvemini, alla presenza del Questore, ha illustrato gli obiettivi raggiunti dalla Sezione di Pavia.



Sono stati consegnati a 25 soci anziani attestati e medaglie in segno di riconoscimento per gli oltre 20 anni di tesseramento e di fedeltà al sodalizio. Nella foto in alto, il Vice Presidente cav. M. Trombetta consegna al presidente l'attestato "Medaglia D'Oro" meritato per oltre 20 anni di adesione e dedizione all'ANPS. Nella foto in basso, i soci appartenenti ai Gruppi di Vigevano e di Voghera intervenuti.



La Festa dei bambini in Questura

Si è svolta il 15 dicembre 2007 nell'Aula magna della Questura di Pavia la Festa di Natale organizzata dalla locale sezione ANPS. Vi hanno partecipato oltre un centinaio di bambini, figli e nipoti del personale della Polizia di Stato, in servizio ed in pensione, provenienti da tutti gli Uffici di Polizia provinciali. L'incontro, caratterizzato da numerosi spettacoli musicali ideati dai piccoli e dai nonni ex poliziotti, si è concluso con la distribuzione di giocattoli ai bambini da parte di un "Babbo Natale" non estraneo all'Amministrazione. Nel corso della Festa, il presidente ANPS Michele Salvemini, il vice presidente Trombetta e gli altri componenti il Consiglio di Sezione non hanno fatto mancare il caloroso saluto augurale a tutti i grandi e piccini intervenuti.



Pereto

Rinnovo delle cariche e pranzo sociale



Nella mattinata del 9 marzo scorso si è svolta l'assemblea straordinaria per il rinnovo delle cariche sociali della sezione ANPS di Pereto. Confermato presidente Giorgio Iannola, vice presidente Alessandro Bianconi, consiglieri Angelo Maugliani, Francesco Meuti, Otello Santori, Sesto Colelli, Santino Falcioni e Antonio Sciò. Subito dopo il consigliere Meuti è stato nominato segretario economo. Il presidente Iannola ha ringraziato i soci per la fiducia a lui accordata, assicurando che continuerà a approfondire le sue energie a favore delle attività del sodalizio. Alle 13.30 presso il ristorante "da Totarello" a ponte Lucano di Tivoli si sono dati appuntamento i soci della sezione ANPS di Pereto e quelli di Tivoli, un appuntamento che dà inizio alle attività sociali e culturali del sodalizio. Sono intervenuti circa 100 soci e familiari in una giornata di grande allegria. Ospite gradito il segretario generale ANPS Michele Paternoster, che ha portato il saluto del presidente nazionale comm. Luigi Russo, elogiando le attività della sezione. Con una semplice cerimonia sono state consegnate le tessere di soci simpatizzanti ai figli del socio Umberto Betti, venuto a mancare circa due anni fa, Marco e Pietro Betti, accolti dal caloroso applauso dei presenti.

Perugia

Annuale incontro dei soci

Il 1° dicembre 2007 si è tenuto l'annuale incontro dei soci della sezione ANPS di Perugia e loro familiari. Le autorità sono state ricevute dal presidente cav. Antonio Cucci che, con il V. Questore 1° Dirigente dr. Raffaele Palombo, in rappresentanza del Questore di Perugia, ha deposto una corona alla lapide dei caduti della Polizia di Stato. Quindi il gruppo si è portato nella vicina località di S. Maria degli Angeli dove, nella cappella di San Francesco della basilica pontificia, ha partecipato



alla santa Messa concelebrata dal cappellano regionale della Polizia di Stato padre Biagioli, da padre Viola e da padre Borrella.

Nella foto in alto, la lettura della preghiera a San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato. Al termine, l'incontro conviviale al ristorante "Frate Sole" di S. Maria degli Angeli, cui hanno partecipato oltre 110 persone presente la signora Eugenia Vergari, madre di Rolando Lanari cui è intitolata la sezione ANPS di Perugia, i cappellani e una rappresentanza delle sezioni della provincia. Ai soci ultra ottantenni sono state consegnate medaglie e diplomi. Alle signore è stato offerto un omaggio floreale. Nella foto in basso il gruppo dei soci davanti a S. Maria degli Angeli.



Piacenza

Scambio di auguri



Presso la Scuola Allievi Agenti di Piacenza si è svolto lo scorso dicembre il tradizionale scambio di auguri tra il Questore dr. Michele Rosato e i soci della sezione

ANPS di Piacenza. Ai soci 80enni è stata consegnata una targa ANPS a testimonianza della loro lunga militanza nel sodalizio. Prima della cerimonia è stato osservato un minuto di raccoglimento a ricordo dei soci defunti. Nella foto, la dr.ssa M. Pia Romita, il Questore Rosato, il presidente ANPS dr. Luigi Rivetti, il V. Prefetto Vicario dr. Lorenzo De Luca, la vice presidente ANPS dr.ssa Adele Saccardo.

Pisa

Pranzo sociale



Si è tenuto il 9 dicembre scorso al ristorante "Pino" l'annuale pranzo natalizio dei soci della sezione ANPS di Pisa, presenti in 140 con i loro familiari. Ospiti graditi: il Dirigente Ufficio Personale della Questura di Pisa dr. Giuffrida, il Sindaco di Pontedera (PI) dr. Paolo Marconcini con la gentile consorte, e il Questore di Pisa dr. Fulvio Della Rocca, che ha presenziato alla cerimonia di consegna di targhe ricordo ai soci 80enni, ricevendo l'apprezzamento ed il ringraziamento del presidente reggente cav. Sergio Rescigno e dei consiglieri Francesco Russo, Calogero Pace, Gaetano Buongiorno e Gaetano Rao, per i sentimenti di vicinanza all'ANPS pisana.

Pistoia

Festa del socio

Lo scorso 2 dicembre al ristorante "Da quei ragazzi" in località Nievole, si sono radunati per il pranzo sociale i soci della sezione ANPS di Pistoia, con i loro familiari. Presenti anche il Questore di Pistoia dr. Domenico Gregori, il Vice Questore Vicario dr. Mauro Ciavardini, il Cappellano della Polizia di Stato della provincia di Pistoia don Cristoforo Mielnik e il Capitano dell'Esercito Italiano dr. Tommaso Di Niso, anch'egli del sodalizio. In un clima di gioiosa cordialità ed amicizia, il socio

ultra ottantenne Dino Del Sala ha recitato una sua composizione poetica.



Nella foto, da sinistra, il vice presidente ANPS Ettore Bruti, il segretario economo Altamore Caterbi, il socio effettivo Dino Del Sala, il Questore di Pistoia dr. Domenico Gregori e il presidente dell'ANPS Isp. S. © cav. Renzo Scipioni.

Il Prefetto socio onorario

Organizzata dalla Questura di Pistoia in un noto ristorante della zona, il 18 dicembre scorso ha avuto luogo una cena cui ha partecipato personale in servizio, in quiescenza e loro familiari, presenti il Questore dr. Gregori, il Vice Questore Vicario dr. Ciavardini e funzionari della Polizia di Stato. Nell'occasione, il presidente della sezione ANPS di Pistoia cav. Renzo Scipioni ha consegnato il diploma di socio onorario, conferitogli dalla presidenza nazionale, al Prefetto della provincia di Pistoia dr. Antonio Recchioni, che ha gradito il riconoscimento ed ha esortato l'ANPS a proseguire nelle sue attività a beneficio dell'intera comunità pistoiese. Il Questore dr. Gregori ha poi consegnato una medaglia ricordo ANPS al tenente in congedo del disciolto Corpo delle Guardie di P.S., Bruno Bergamaschi, che nel giugno 2007 aveva raggiunto il traguardo dei cento anni. Infine il Questore ed i presidenti delle sezioni di Pistoia e Montecatini Terme hanno formulato gli auguri di rito in un clima di cordiale e serena amicizia. Nella foto in basso, il momento della consegna del diploma di socio onorario al Prefetto dr. Recchioni.



Potenza

Le sezioni di Potenza e Melfi a Palazzo S. Gervasio (PZ)



L'amministrazione comunale di Palazzo S. Gervasio (PZ) lo scorso 15 novembre ha intitolato un viale cittadino all'eroico Questore Giovanni Palatucci "Giusto tra i Giusti", con la solenne benedizione impartita da Mons. Giovanni Ricciuti, arcivescovo di Acerenza (PZ). Nell'attiguo Auditorium si è quindi tenuto un convegno sulla figura di Palatucci, con l'intervento delle autorità politiche, civili e religiose. Presenti numerose scolaresche ed una folta delegazione di soci delle sezioni di Potenza e Melfi.

Nel 60° anniversario della Polizia Stradale



Una folta rappresentanza di soci ANPS della sezione di Potenza ha preso parte il 4 dicembre scorso, in occasione del 60° anniversario della Polizia Stradale, alle iniziative organizzate dal locale Compartimento. Tra queste, in mattinata nell'Auditorium del Conservatorio si è svolto un incontro con gli studenti dei vari istituti scolastici sui temi della sicurezza stradale, e in serata una cena al ristorante "Tre pini", allietata da musiche e dalla cordialità dei presenti.

Giornata del tesseramento

Il 26 gennaio scorso i soci della sezione ANPS di Potenza, con i loro familiari, si sono riuniti in un locale



caratteristico del capoluogo lucano per festeggiare la giornata del tesseramento con il pranzo sociale di inizio d'anno. Una giornata allietata da un trattenimento danzante intervallato da una lotteria, con doni ai più fortunati, in un clima di gioia e di serena amicizia.

Precetto pasquale

Nella sala riunioni della Questura di Potenza, in occasione della santa Pasqua 2008 è stato celebrato il precetto pasquale con una Messa celebrata dal cappellano don Pierluigi Vignola. Oltre al personale in servizio, era presente una folta rappresentanza di soci ANPS con i loro familiari. Al termine, lo scambio di auguri per rinsaldare i fraterni legami esistenti tra personale in servizio e in quiescenza.

Ragusa

Cena sociale di fine anno



Il 16 dicembre scorso circa 100 soci e familiari si sono ritrovati nella sala "La Fenice" del locale "Al 318" per il tradizionale ballo di fine anno e cena sociale. Ai soci con 10 anni di appartenenza al sodalizio il presidente Salvatore Musumeci, a nome del Direttivo, ha fatto dono di diplomi e medaglie, mentre alle signore è stato offerto un omaggio floreale.

Feste in allegria

I locali della sezione ragusana hanno visto darsi appuntamento circa 70 soci il 20 dicembre per la festa dell'amicizia, con tradizionale tombolata. Un Babbo



Natale piovuto dal cielo ha poi consegnato ai presenti graditissimi doni.

Il 31 dicembre, poi, di nuovo tutti insieme in sezione per il cenone, le danze e gli auguri in allegria per accogliere il nuovo anno.

Ma anche il Carnevale è stata l'occasione il 2 febbraio per festeggiare in maschera tutti insieme, circa 60 soci e familiari, con abbondante cena accompagnata da musica e innocui scherzi carnevaleschi.

Alla Festa della donna, invece, erano circa 110 i soci e familiari che hanno partecipato al pranzo sociale con ballo, organizzato dalla sezione nella sala "Oasi del Re" di Marina di Modica. Dopo la torta, alle signore è stato offerto un gradito dono floreale.



Reggio Calabria

Rappresentanza ANPS al Giuramento Allievi CC



Il 22 febbraio scorso l'ANPS reggina, invitata, ha partecipato alla cerimonia del giuramento degli Allievi

Carabinieri con bandiera, portata dall'alfiere Isp. Sup. © Rocco Tozzo, scortata dal presidente comm. Demetrio Musolino e dal vice presidente Isp. Capo © cav. uff. Giovanni Panvino.

Rieti

Assemblea generale dei soci



Il 17 febbraio 2008 presso il ristorante "Adriano" si è tenuta l'annuale assemblea generale ordinaria dei soci della sezione ANPS di Rieti, presente il Questore dr. Giancarlo Benedetti e l'assessore al Comune di Rieti prof.ssa Lidia Nobili. Il presidente Isp. Sup. © cav. Felice Merolli ha tracciato il quadro delle attività del sodalizio e il Questore di Rieti ha portato i saluti dell'amministrazione della Polizia di Stato a tutti i partecipanti. Sono state consegnate targhe d'argento per merito associativo al Vice Isp. © cav. Francesco Ceccarelli, all'Ass. Capo © Riccardo Panetti, alla Guardia di P.S., © Pasquale Martellucci; targhe ricordo per servizio prestato nella Polizia di Stato all'Isp. Capo © Mario Ciuffetelli, all'Isp. Capo © Enzo Mariantoni, al Sov. Capo © Amedeo Sterpetti; diplomi di fedeltà al V.Q.A. (S) dr. Edoardo Marcelli, all'Ass. C. © Attilio Cochi, al Sov. Capo © Alberto Fabi, al Sov. P.le © Antonio Papa, all'Ass. C. © Angelo De Mattia e al socio simpatizzante dr. Filippo Maria Gianfelice. È seguito il convivio, allietato dalla musica del fisarmonicista Andrea, dalle danze e dall'entusiasmo dei partecipanti. Nella foto in alto, la consegna del diploma di fedeltà al V.Q.A. (S) dr. Edoardo Marcelli.

Rovigo

San Michele Arcangelo

Anche la sezione di Rovigo, con il Direttivo al completo in abito sociale con bandiera, ha partecipato ai festeggiamenti per il santo patrono nello scorso mese di settembre, presente alla cerimonia religiosa celebrata in Duomo dal Vescovo di Rovigo-Adria, Mons. Lucio



Soravito con il cappellano don Giovanni Vettorello. Il Questore dr. ssa Amalia Di Ruocco ha poi aperto le porte della Questura alle famiglie del personale dipendente. Nell'occasione il presidente ANPS Carmelo Calvo ha consegnato al Questore il diploma di socio onorario del sodalizio.

In ricordo di Samuele Donatoni



Il 17 ottobre scorso presso la Questura di Rovigo con una sentita cerimonia è stata deposta una corona di alloro, offerta dal Capo della Polizia, sotto la lapide che ricorda il sacrificio dell'Ispettore dei NOCS Samuele Donatoni, ucciso dieci anni fa. Presenti il Prefetto dr. Sbordone, il Questore dr.ssa Di Ruocco, il Sindaco di Rovigo ed i genitori del caduto.

In Duomo si è celebrata la santa Messa, presieduta dal Cappellano della Polstato don Giovanni Vettorello, cui hanno partecipato rappresentanti delle Forze dell'ordine, colleghi di Samuele Donatoni, alunni delle scuole di ogni ordine e grado e semplici cittadini. La sezione ANPS ha partecipato con il Direttivo e molti soci, in abito sociale con la bandiera.

Pranzo sociale

L'8 dicembre scorso, presso l'Hotel Ristorante "Tetrarca" di Borgo Pisani, si è tenuto il tradizionale pranzo sociale, che ha riunito 168 soci e familiari venuti per



l'occasione anche da Belluno, Treviso, Venezia e Padova. Presenti: il vice Prefetto vicario in rappresentanza del Prefetto, dr. Carmine Fruncillo, il Questore dr.ssa Amalia Di Ruocco, l'assessore comunale Romeo in rappresentanza del Sindaco, il dirigente la locale sezione della Polizia Stradale dott. Bruno Zito, il Vice Questore dr. Francesco Paolo De Matteis dirigente Polizia Amm.va e Sociale, gli ex Questori di Rovigo comm. dr. Antonio Di Mambro e comm. dr. Franco Misiano e consorte dr.ssa Bernardi, il dr. Flavio Ambrogliani e sig.ra, il Presidente dell'UNMS Cav. Uff. Sergio Finatti, rappresentanti della Guardia di Finanza e della Polizia Penitenziaria. Il Presidente Cav. Carmelo Calvo ha premiato poi i soci che hanno compiuto 10 anni di appartenenza alla sezione rodigina.

Precetto pasquale

In collaborazione con il Comitato Esecutivo Locale dell'International Police Association (IPA) di Rovigo, domenica 16 marzo si è tenuto la celebrazione del precetto pasquale per i soci e familiari della sezione ANPS. La funzione religiosa nella chiesa di Garofaloi, frazione di Canaro (RO), è stata celebrata da mons. Bernardino Merlo, assistente spirituale dell'IPA. Quindi il pranzo al ristorante "Al solito posto" in S. Apollinare, frazione di Rovigo, con lotteria, premi e fiori alle gentili signore.

Salerno

I giorni del ricordo

Il 9 febbraio scorso, in occasione del "Giorno del ricordo", è stata celebrata nella parrocchia Immacolata una santa Messa in suffragio delle vittime delle foibe, dell'esodo dei 350mila profughi dalle terre giuliano-dalmate e della morte di Giovanni Palatucci. Ha celebrato Mons. Gerardo Pierro, Arcivescovo Metropolita di Salerno-Campagna-Acerano, presenti il Prefetto dr. Claudio Meoli, il Questore dr. Vincenzo Roca, il comandante

provinciale dei Carabinieri Col. Gregorio De Marco, il comandante della Capitaneria di porto Capitano di vascello Vincenzo De Luca, rappresentanti delle forze di polizia ed una delegazione ANPS di Salerno, guidata dal presidente Isp. Sup. in servizio Gianpietro Morrone. Nell'occasione la sezione salernitana ha donato un quadro raffigurante Palatucci alla prof.ssa Miriana Tramontana, presidente del CEPIS, profuga giuliana e testimone della causa di canonizzazione di Giovanni Palatucci.

In precedenza, già il 26 gennaio si era tenuto il convegno sul tema: "Una figura rappresentativa del Giorno della memoria: il Questore Giovanni Palatucci" presso l'aula magna dell'istituto "Alfonso Gatto" di Battipaglia, in collaborazione tra amministrazione comunale, Questura di Salerno e sezione ANPS. A Palatucci, su richiesta dell'ANPS, il Comune di Battipaglia ha intitolato una strada cittadina.

Nell'occasione è stato ricordato anche l'Agente scelto della Polizia di Stato Mario De Marco, medaglia d'argento al valor civile alla memoria, caduto a seguito di un attentato terroristico attuato dalle Brigate rosse a Salerno il 26 agosto 1982.

Inoltre, a Campagna il 10 febbraio si è celebrata una messa, organizzata dal locale comitato "G. Palatucci" in collaborazione con il Gruppo ANPS di Campagna, mentre il 21 febbraio l'ANPS ha partecipato al convegno organizzato dal Club del Borgo di Sieti, frazione di Giffoni Sei Casali (SA), sul tema: "La santità cristiana, l'esperienza di Giovanni Palatucci", con relazioni del postulatore della causa di canonizzazione padre Franco Stano e del Questore di Salerno dr. Vincenzo Roca.

A Roma con Sebastiano Somma

Il 18 febbraio i soci ANPS di Salerno hanno partecipato presso la Scuola superiore di Polizia di Roma al premio "Giovanni Palatucci". Nella foto, alcuni soci con l'attore Sebastiano Somma, socio benemerito per titoli della sezione salernitana.



Sanremo

Festeggiato San Sebastiano

L'ANPS di Sanremo, guidata dalla presidente cav. uff. Maria Cristina Tonelli, ha partecipato il 20 gennaio ai festeggiamenti in onore di San Sebastiano, patrono della Polizia municipale. Nei locali di Villa Ormond una santa Messa è stata celebrata da Mons. Vittorio Lupi, vescovo di Albenga-Novi, alla presenza del sindaco e di numerose personalità militari e civili.

serata allietata dall'orchestra spettacolo del maestro Angelo Ferrucci di Chieti. A ciascuna delle signore intervenute è stata offerta una rosa rossa. Ecco la foto di gruppo dell'evento.



Sassuolo

Insieme a Stefano Biondi

La sezione ANPS di Sassuolo ha organizzato il 6 aprile scorso il 2° memorial dedicato al compianto Agente di Polizia Stefano Biondi, di cui si commemora per il secondo anno consecutivo il barbaro assassinio nell'adempimento del dovere. Il memorial si è articolato in una gara di pesca alla trota presso il lago "Romeo" in località Pescale di Frignano. Alla manifestazione, intitolata "Ancora insieme a Stefano Biondi, un amico per sempre", hanno preso parte anche i familiari dell'Agente caduto, autorità e i tanti partecipanti al memorial, oltre ai soci della sezione ANPS, che ha promosso l'evento.



titolata "Ancora insieme a Stefano Biondi, un amico per sempre", hanno preso parte anche i familiari dell'Agente caduto, autorità e i tanti partecipanti al memorial, oltre ai soci della sezione ANPS, che ha promosso l'evento.

Susa

20 anni di fondazione della sezione ANPS

I soci della sezione di Susa hanno festeggiato l'11 novembre scorso i vent'anni di fondazione della sezione con una giornata che ha visto una grande partecipazione anche dei cittadini di Susa. In mattinata, la santa Messa è stata celebrata in Cattedrale dal parroco don Ettore De Faveri, presenti i sindaci di Susa, Bardonecchia, Rubiana, con i rispettivi gonfaloni, come la Provincia di Torino, i presidenti delle due comunità montane della Bassa e della Alta Valle di Susa, il Gen. PS Trapuzzano, il Col. Baucò, in rappresentanza del Questore, Col. Comandante della Sezione Polstrada di Torino, il Vice Questore dr. Destro Dirigente Commissariato di Bardonecchia, il Commissario Capo Accordo V. Comandante 6° Reparto Mobile di Torino, il Commissario Capo dr.ssa Alice Rolando della Questura di Genova, il Comandante della Sezione Polizia Stradale di Susa dr. Grienti, il prof. Enzo Santoro, primario all'ospedale Molinette di Torino e socio della sezione. Presenti anche l'on. Osvaldo Napoli e il consigliere provinciale di Torino prof.ssa Gemma Amprimo.



Dopo la Messa, si è formato un corteo di oltre 400 persone, con soci in abito sociale, personale in divisa

Sulmona

Cena sociale

Si è svolta il 22 dicembre scorso la cena sociale di fine anno organizzata dalla sezione ANPS di Sulmona al ristorante "Tre archi" a Bugnara (AQ). Con il presidente Capitano P.S. dr. Camillo Valeri, erano l'avv. Vincenzo Pinto, già presidente, il vice presidente Isp. Sup. Panfilo Giammarco, il segretario Isp. Angelo D'Ascanio, tutto il Direttivo ed i consiglieri. È stata letta anche una composizione del socio Sovr. Capo Ennio Valenza, che non ha potuto essere presente, in una simpatica

e tantissimi cittadini che hanno voluto dimostrare simpatia e vicinanza alla sezione ed alla Polizia di Stato. Sulle note dell'inno nazionale eseguito dalla fanfara degli Alpini di Valsusa, è stata deposta una corona d'alloro al monumento ai Caduti, presente il Gruppo ANPS di Bardonecchia con bandiera, e le associazioni combattentistiche e d'arma con le rispettive bandiere. Il Comandante Polstrada di Susa dr. Orienti ha ricordato il compianto presidente Gilli e il primo consiglio direttivo, costituito vent'anni fa: Gilli, Lisotto, Arbia, Pietracatella, Cocco, Puzzarini, Fiori, Tricca, Sibille, Ralli, Pelissero, Bagnato.



Oltre 200 persone hanno poi preso parte al convivio in un noto ristorante locale. Il presidente cav. Angelo Pietracatella ha fatto osservare un minuto di silenzio in memoria dei soci defunti; il vice presidente Buoncristiano ha illustrato l'attività della sezione ed il segretario Arbia ha reso noto il panorama delle iniziative di beneficenza per eventi naturali calamitosi, borse di studio ai figli dei soci, sostegno alla ricerca sul cancro, assistenza ai soci in difficoltà ed altro ancora. Durante il pranzo sono stati raccolti fondi per i bambini malati di Torino a casa UGI: incaricato era l'Isp. Sup. SUPS Fusco, con il signor Magnetto. Sono stati poi premiati i soci con medaglia d'oro, targhe e crest e diplomi di benemerita.

Taranto

Scambio di auguri

Nello scorso dicembre i soci della sezione ANPS di Taranto hanno trovato un felice momento di aggrega-



zione per lo scambio di auguri e la distribuzione della "strenna" natalizia, in un clima di fraterno dialogo e serena compagnia.

Tarquinia

Assemblea generale di fine anno



Il 21 dicembre scorso la sezione ANPS di Tarquinia ha organizzato una giornata sociale di ringraziamento e di buon augurio per il nuovo anno. Una santa Messa cantata è stata celebrata nella chiesa di S. Leonardo da mons. Cono Firinga, cui hanno partecipato il Dirigente del Commissariato Vice Questore dr. Roberto Arneodo, le autorità cittadine, rappresentanze delle associazioni d'arma e combattentistiche, la Croce Rossa e le associazioni di volontariato. In una apposita sala del Commissariato è stato quindi offerto ai partecipanti un buffet concluso con lo scambio di auguri ed omaggi floreali alle signore, in un clima di affettuosa partecipazione.

Termini Imerese

Anche il Sindaco alla cena sociale



La sezione ANPS di Termini Imprese ha organizzato il 19 dicembre scorso una cena di fine anno con i soci e loro familiari presso il noto locale "La botte piena

e la moglie ubriaca”, presente il Sindaco dr. Enzo Giunta, che ha offerto un dono floreale, e il socio benemerito dr. Aurelio Pravata. I saluti augurali del presidente Benedetto Sozio e i dolci natalizi hanno concluso la serata in serena armonia.

Terni

Attività di rappresentanza



La sezione ANPS di Terni ha partecipato con una delegazione con bandiera alle celebrazioni svoltesi per i defunti ed i caduti della Polizia di Stato. Il 30 ottobre una santa Messa è stata celebrata nella chiesa della Madonna del Monumento dal cappellano della P.S. don Vincenzo Greco, presenti il Questore dr. Gianfranco Urti, socio onorario ANPS, il Vice Prefetto Vicario dr. Antonio D'Acunto, funzionari in servizio e soci ANPS.

Il 2 novembre il Vescovo di Terni-Narni-Amelia Mons. Vincenzo Paglia ha celebrato la santa Messa nel piazzale antistante il cimitero di Terni.

Il 4 novembre sono stati resi gli onori militari al monumento ai Caduti, presenti il Prefetto di Terni dr. Sabatino Marchionne, il Questore dr. Gianfranco Urti, il Comandante Gruppo Carabinieri di Terni Ten. Col. Dr. Amoroso, i Comandanti della Guardia di Finanza e della Guardia Forestale, il direttore della Fabbrica d'armi Col. Renato Morlino, il Sindaco di Terni on. Paolo Raffaelli, il Presidente della Provincia avv. Cavicchioli e numerosi studenti delle scuole medie superiori della città.

Torino

Pranzo sociale

Si è tenuto presso il ristorante “La trifola bianca” di Vezza d'Alba l'11 novembre scorso il pranzo sociale della sezione torinese dell'ANPS, preceduto dalla santa Messa celebrata da padre Casiraghi nella chiesa di San Martino, presenti anche il dr. Renzo Leli, il dr. Marco Andreoli. Durante il pranzo, cui hanno partecipato 270 soci e familiari, sono stati assegnati attestati di fedeltà



e stima ai soci che hanno maturato rispettivamente 10, 15 e 20 anni di iscrizione al sodalizio. Il pranzo è stato allietato dal trattenimento danzante impreziosito dalla musica del socio maestro Danilo Finello.

Scambio di auguri

Nei locali della caserma “Franco Balbis” di Torino il 18 dicembre scorso si è tenuto un rinfresco prenatalizio per lo scambio degli auguri tra i soci. Sono intervenuti: il dr. Spartaco Mortola, Vicario del Questore; il dr. Filippo Dispenza, Dirigente la 1ª Zona Polizia di Frontiera; il dr. Giuseppe Petronzi, Dirigente la DIGOS; il dr. Pierluigi Leone, Dirigente Ufficio Personale e delegato ai rapporti con l'ANPS; la dr.ssa M. Grazia Corrado, Dirigente Ufficio Prov.le Tecnico Logistico; il dr. Macri, Vice Dirigente del 5° Reparto Mobile e molti altri. Nell'occasione è stato annunciato e festeggiato il collocamento a riposo, dopo oltre 40 anni di servizio, del presidente ANPS Antonio Guerrieri.



Il Vicario del Questore, dr. Mortola ha consegnato una medaglia d'argento (Commiato), inviata dal capo della Polizia, al socio Walter Coletti, rimasto paraplegico a seguito di un grave incidente stradale durante il servizio, ed un attestato di stima dell'ANPS.



Verona

Assemblea dei soci e premi ai veterani



Si è svolta nel salone dell'hotel "Montesor" di Busso-lengo l'annuale assemblea dei soci della sezione ANPS di Verona il 9 dicembre scorso, seguita dal pranzo sociale. Vi hanno preso parte 184 soci, familiari e simpatizzanti della Polizia di Stato, con il presidente Perrone, il vice presidente Salgarotto ed il segretario Peroni, con le gentili signore. Il Questore di Verona dr. Luigi Merolla ha portato il gradito saluto, accolto calorosamente dai presenti. Sono stati quindi premiati con attestato e medaglia d'oro per la lunga fedeltà all'ANPS i soci Fiorello Vicentini, Giordano Valle, Enzo Caiani, Roberto Martellini, Alessandro Russo, Ettore Tamassia. Tra gli ospiti ospiti, lo scultore e creatore di gioielli Alberto Zucchetta, che ha donato alla sezione veronese due preziose opere d'arte, il chirurgo plastico dr. Sergio Tomasoni, con la signora Renata, il dr. Fabio Vitale e il dr. Marco Maccaro, con le gentili

consorti signora Bianca e signora Flavia. Il clima di serena fraternità ed allegria ha segnato la simpatica manifestazione sociale, apprezzata e gradita da tutti i convenuti. Nella foto, il Questore Merolla e il presidente Perrone.

Vibo Valentia

La festa di San Valentino



In un elegante ristorante della zona di Monteporo, i soci della sezione ANPS di Vibo Valentia hanno organizzato la festa di San Valentino per trascorrere insieme una serata in allegria con le famiglie dei colleghi in quiescenza ed in servizio, presente il presidente cav. uff. Giovanni Vattiata con la gentile consorte. Unanime il consenso degli intervenuti ad una serata nella quale il presidente ha sottolineato la valenza dello stare insieme come una grande famiglia in un clima di serena e fraterna amicizia.

Pubblichiamo la lettera inviata al Comm. Luigi Russo dal Presidente della Sezione ANPS di Cesena, Cav. Uff. Giovanni Palmieri. Ha il valore di un riconoscimento al lavoro che consente all'ANPS Nazionale di crescere ed essere presente e stimata tra i cittadini.

Cesena, 6 marzo 2008

Quando le cose si fanno con passione ed impegno, prima o poi se ne raccolgono i frutti.

È nella mia convinzione che tutti gli appartenenti al Sodalizio vivono quotidianamente queste esperienze, consci che i propri sacrifici vengono ripagati dalla gratitudine e apprezzamento di tutti coloro che ci circondano.

Quale Presidente della Sezione A.N.P.S. di Cesena, con una punta di orgoglio, faccio riferimento alla cerimonia del 6 ottobre 2007, ricorrenza del ventennale della costituzione A.N.P.S. di Cesena e della inaugurazione della Nuova Sede da parte del Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo, alla presenza del Direttore del C.A.P.S. Dir. Superiore Dott. Simone Balduino e numerose autorità locali, provinciali e religiose, eventi ampiamente commentati nel periodico "Fiamme d'Oro" n. 5 (ott.-nov.-dic. 2007).

Con questa nota mi sento in dovere di far giungere, ancora una volta, un forte ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione, in particolare al Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo che, con impegno e passione contribuisce alla sicura riuscita degli eventi, destando in tutti sicurezza ed entusiasmo.

Grazie Presidente e arrivederci presto alla Sezione A.N.P.S. di Cesena per una prossima cerimonia.

*Il Presidente
Cav. Uff. Giovanni Palmieri*

IL 5 PER MILLE ALL'A.N.P.S.

Da quest'anno è possibile devolvere il 5 per mille all'A.N.P.S.

Non ti costa nulla sostenere la tua associazione.

Quando aderisci ricordati di trascrivere il codice dell'A.N.P.S.: 80425330588

nella casella apposita che troverai nei modelli "730" e "Unico" e infine di firmare.

Se lo farai, l'A.N.P.S. ti ringrazierà sia come socio sia come sostenitore

MODELLO 730-1 redditi 2006
Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

CONTRIBUENTE
COGNOME E NOME
DATA ANAGRAFICA

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE SCELTE ENTRAMBE LE DESTINAZIONI.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente alla scelta. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta di non devoluzione della quota d'imposta non attribuita e stabilita in proporzione all'importo della quota d'imposta non devoluta.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente alla scelta. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta di non devoluzione della quota d'imposta non attribuita e stabilita in proporzione all'importo della quota d'imposta non devoluta.

80425330588



TUTTI A PESCARA



LA PRESIDENZA NAZIONALE DELL'ANPS INVITA

tutti gli associati d'Italia a partecipare al "4° RADUNO NAZIONALE"

che avrà luogo a Pescara nei giorni 13 e 14 settembre 2008.

Alla grande manifestazione parteciperanno in sfilata gli atleti nazionali e internazionali che prenderanno parte ai Giochi del Mediterraneo di Pescara nel 2009.

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
POLIZIA DI STATO

